

ALLEGATO 8

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE YG37U
BAR, GELATERIE E PASTICCERIE



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore YG37U, evoluzione dello studio WG37U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore YG37U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 47.24.20 - Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria;
- 56.10.30 - Gelaterie e pasticcerie;
- 56.10.41 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
- 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello WG37U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2015.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 124.280.

Nella prima fase di analisi 15.126 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).



Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 4.071 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti venduti e/o somministrati e agli altri servizi/prodotti offerti (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 105.083.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della Cluster Analysis, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati. Il numero di soggetti non classificati è risultato pari a 155.



DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili²***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi³***;
- ***Durata delle scorte⁴***;
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi⁵***;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi⁶***;
- ***Assenza del valore dei beni strumentali⁷***.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁸ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Sono state altresì escluse le imprese con ricavi dichiarati uguali a zero.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative⁹ è stata effettuata con il metodo "stepwise"¹⁰. Una volta

² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

⁴ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

⁵ L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

⁶ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

⁷ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

⁸ Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso", nel denominatore delle relative formule.

⁹ Le variabili utilizzate sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso, come indicato nel Sub Allegato 8.I.

¹⁰ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua



selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Al fine di garantire la consistenza delle stime sono stati utilizzati i seguenti test statistici:

- coerenza dei Residui “studentizzati” (Rstudent) ovvero divisi per la standard deviation;
- analisi dei Dfbetas, per l'esame delle osservazioni che influenzano in misura rilevante le stime dei parametri.

Le unità che sulla base di vari test statistici e dell'osservazione diretta sono state individuate come outlier sono state eliminate dal campione di stima.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità generale”¹¹;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2014”¹²;
- “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2012 e 2013”¹³;
- “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2014”¹⁴.

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy¹⁵ ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Costo del venduto e per la produzione di servizi”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Valore beni strumentali mobili” e con le sue trasformate;
- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Costo del venduto e per la produzione di servizi”.

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

¹¹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁵ Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei¹⁶.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti¹⁷.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹⁸. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 8.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***¹⁹;

¹⁶ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

¹⁷ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_0 + a_{1i}vardis_1 + a_{2i}vardis_2 + \dots + a_{mi}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_0 è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

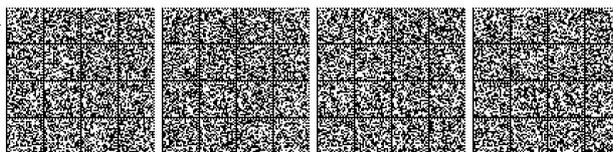
¹⁸ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

¹⁹ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.



- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*²⁰;
- *Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*²¹;
- *Resa dei consumi di energia elettrica*²²;
- *Ricarico*²³;
- *Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*²⁴.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili²⁵ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro", "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Resa dei consumi di energia elettrica" anche sulla base della "Territorialità generale"²⁶ a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 8.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo (estremi inclusi) individuato come economicamente coerente; nel caso in cui si posizioni all'esterno del suddetto intervallo il soggetto risulta non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile²⁷ o indeterminato²⁸ il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore è maggiore o uguale a 1; nel caso in cui sia minore di 1 il soggetto risulta non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata come economicamente coerente; nel caso in cui sia minore della suddetta soglia il soggetto risulta non coerente. Se il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulta pari a zero il soggetto

²⁰ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

²¹ L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

²² L'indicatore fornisce una misura dei ricavi per ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

²³ L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e per la produzione di servizi.

²⁴ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

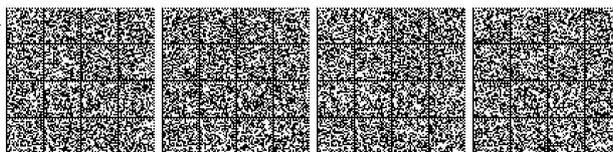
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

²⁵ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁷ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

²⁸ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa dei consumi di energia elettrica" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo (estremi inclusi) individuato come economicamente coerente; nel caso in cui si posizioni all'esterno del suddetto intervallo il soggetto risulta non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile o indeterminato il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo (estremi inclusi) individuato come economicamente coerente; nel caso in cui si posizioni all'esterno del suddetto intervallo il soggetto risulta non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile o indeterminato il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se l'indicatore è calcolabile e il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo (estremi inclusi) individuato come economicamente coerente; nel caso in cui si posizioni all'esterno del suddetto intervallo il soggetto risulta non coerente. Se il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulta pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia²⁹ di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro", "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Resa dei consumi di energia elettrica" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili³⁰ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili³¹;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi³²;***
- ***Durata delle scorte³³;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi³⁴;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi³⁵;***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali³⁶.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

²⁹ I valori soglia sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

³⁰ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

³¹ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

³³ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

³⁴ L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

³⁵ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

³⁶ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.



Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 8.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia³⁷ di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi³⁸ che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"³⁹.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,8391).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali"⁴⁰.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"³⁹.

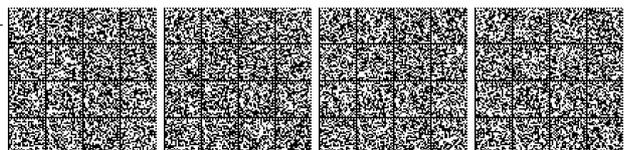
Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,6545).

³⁷ I valori soglia sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

³⁸ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

³⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁴⁰ Per il calcolo del rapporto la variabile è stata neutralizzata per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.



Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”⁴⁰.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore “Durata delle scorte” non normale⁴¹ viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto e per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali⁴², come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica⁴³.

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L'indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”⁴⁴ per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, diviso 100.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione⁴⁵ del nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica⁴⁶.

⁴¹ L'indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

⁴² Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

⁴³ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

⁴⁴ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore “Durata delle scorte”.

⁴⁵ Il coefficiente di determinazione è arrotondato alla quarta cifra decimale.

⁴⁶ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.



Tabella 1 – Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	33,04
2	45,20
3	36,79
4	40,39
5	40,06
6	39,43
7	42,03
8	41,46
9	39,16
10	41,95
11	42,49
12	38,35
13	63,09
14	36,92
15	41,72
16	39,45
17	40,57
18	34,49

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"⁴⁷ + "Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso".

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo⁴⁸ (vedi tabella 2).

Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,4051
2	1,2848

⁴⁷ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

⁴⁸ Per il calcolo del rapporto le variabili sono state neutralizzate per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.



Cluster	Coefficiente
3	1,1954
4	1,2596
5	1,2424
6	1,1483
7	1,2764
8	1,2929
9	1,3233
10	1,1793
11	1,2432
12	1,2352
13	1,1718
14	1,1864
15	1,2251
16	1,1991
17	1,2048
18	1,3346

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione⁴⁹ dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso si determina il maggior ricavo da normalità economica come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica⁵⁰ è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti⁵¹.

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster (vedi tabella 4).

Il coefficiente di determinazione⁵² del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati ottenuti⁵³, per ogni cluster, come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali calcolati applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e la somma dei valori dei beni strumentali⁵⁴ dichiarati.

⁴⁹ Il coefficiente di determinazione è arrotondato alla quarta cifra decimale.

⁵⁰ Il valore dei beni strumentali da normalità economica è arrotondato alla quarta cifra decimale.

⁵¹ Si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori.

⁵² Il coefficiente di determinazione è arrotondato alla quarta cifra decimale.

⁵³ I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

⁵⁴ Per il calcolo del rapporto la variabile è stata neutralizzata per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

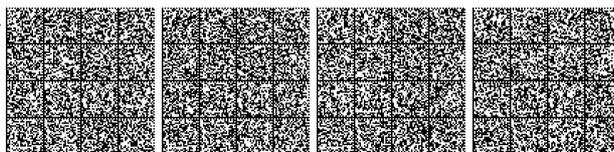


Tabella 3 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Bancone bar (piano di servizio o di miscita)
Bancone gelateria
Vetrine refrigerate per pasticceria
Attrezzature per la catena del freddo (armadi, celle frigorifere, freezer, ecc.)
Macchine caffè espresso
Lavastoviglie
Montapanna
Granitori
Pastorizzatori
Mantecatore
Macchine combinate per gelateria
Impastatrici
Mescolatrici planetarie
Raffinatrici
Sfogliatrici
Abbattitori di temperatura
Forni lineari
Forni rotor
Forni a microonde
Omogeneizzatori
Bilance a calcolo automatico
Video/televisioni/monitor
Palco
Pista da ballo
Apparecchi da intrattenimento: Biliardi (Numero Totale)
Apparecchi da intrattenimento: Biliardi (Numero di cui collocati da terzi presso esercizi propri)
Apparecchi da intrattenimento: Biliardi (Numero di cui collocati presso esercizi di terzi)
Apparecchi da intrattenimento: Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) - Numero Totale
Apparecchi da intrattenimento: Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) - Numero di cui collocati da terzi presso esercizi propri
Apparecchi da intrattenimento: Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) - Numero di cui collocati presso esercizi di terzi
Apparecchi da intrattenimento: Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) - Numero Totale
Apparecchi da intrattenimento: Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) - Numero di cui collocati da terzi presso esercizi propri
Apparecchi da intrattenimento: Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) - Numero di cui collocati presso esercizi di terzi
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): Fino a t. 3,5
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): Fino a t. 3,5 - di cui autonegozi
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): Oltre t. 3,5 fino a t. 12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): Oltre t. 3,5 fino a t. 12 - di cui autonegozi
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): Superiore a t. 12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): Superiore a t. 12 - di cui autonegozi

Tabella 4 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

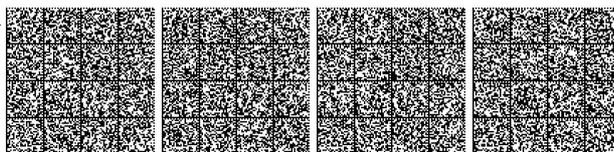
Cluster	95° percentile
1	124.720,0000
2	75.941,8947
3	90.319,0430



Cluster	95° percentile
4	81.585,7019
5	76.491,0459
6	105.962,5946
7	72.340,5405
8	77.540,9225
9	77.338,0000
10	111.447,0000
11	82.930,0000
12	131.555,0000
13	49.076,9461
14	89.635,3748
15	93.190,3030
16	76.819,0000
17	89.570,2461
18	122.155,7389

Tabella 5 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1118
2	0,2045
3	0,1624
4	0,1295
5	0,2142
6	0,1546
7	0,1769
8	0,2384
9	0,2133
10	0,1859
11	0,2224
12	0,1248
13	0,2407
14	0,0488
15	0,2085
16	0,2837
17	0,1619
18	0,1390



ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate⁵⁵ ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%⁵⁶. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”⁵⁷.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati⁵⁸ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica⁵⁹.

Nel Sub Allegato 8.I vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

⁵⁵ I valori delle variabili calcolate sono arrotondati alla quindicesima cifra decimale.

⁵⁶ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

⁵⁷ Indicando con \hat{y} il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

⁵⁸ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

⁵⁹ Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori “Durata delle scorte” e “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”, dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 8.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di prodotti venduti e/o somministrati;
- tipologia di intrattenimento e/o spettacolo offerto;
- dimensione;
- numero di giorni di apertura nel periodo d'imposta.

La **tipologia di prodotti venduti e/o somministrati** ha consentito di distinguere i bar che si possono definire tradizionali (cluster 4, 11 e 14) dagli esercizi che si caratterizzano per una significativa percentuale di ricavi derivante dalla somministrazione e/o vendita di una delle seguenti categorie di prodotti:

- prodotti di caffetteria e bevande calde (cluster 8);
- birre (cluster 2);
- vini (cluster 7);
- bevande alcoliche diverse da birra e vino (cluster 15);
- cibi manipolati/cucinati (cluster 17);
- cibi non manipolati (piatti pronti preparati da terzi, panini confezionati, ecc.) e la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (cluster 5);
- prodotti di pasticceria (cluster 3 e 6);
- prodotti di gelateria (cluster 1, 12 e 18);
- yogurt (cluster 9);
- torte, dolci e confetteria acquistati da terzi e non trasformati/lavorati dall'impresa (cluster 13).

In base alla **tipologia di intrattenimento e/o spettacolo offerto** sono state individuate le imprese che si caratterizzano per una significativa percentuale di ricavi derivante dagli apparecchi da intrattenimento (cluster 16) e per l'offerta di spettacoli e altre attività di intrattenimento (cluster 10).

Il **fattore dimensionale** ha permesso di individuare i bar di più grandi dimensioni (cluster 14).

Infine, sulla base del **numero di giorni di apertura nel periodo d'imposta**, sono stati individuati i seguenti cluster:

- gelaterie stagionali (cluster 1);
- bar stagionali (cluster 4).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - GELATERIE STAGIONALI**NUMEROSITÀ: 475**

L'attività delle imprese del cluster consiste quasi esclusivamente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di gelateria di produzione propria (91% dei ricavi).

Il numero di giorni di apertura degli esercizi del cluster nel periodo d'imposta è pari a 141.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (65% dei casi) e società di persone (29%), sono occupati 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 21 mq. Nel 29% dei casi sono presenti 37 posti a sedere esterni. Inoltre, si rileva la presenza di superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 14 mq.



La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi gelateria da 17 vaschette, 1 montapanna, 1 granitore, 1 pastorizzatore e 1 mantecatore.

CLUSTER 2 - BAR BIRRERIE

NUMEROSITÀ: 3.803

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di birra (50% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (11%), bevande analcoliche (10%), bevande alcoliche diverse da birra e vino (7%) e vino (6%).

Il menù delle imprese si compone normalmente di 11 etichette di birra.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (62% dei casi) e società di persone (33%), sono occupati 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 65 mq con 29 posti a sedere. Nel 47% dei casi sono presenti 24 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 1 gruppo caffè. Inoltre, nel 46% dei casi sono presenti 1-2 video/televisori/monitor.

CLUSTER 3 - PASTICCERIE

NUMEROSITÀ: 1.489

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di pasticceria di produzione propria (82% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (58% dei casi) e società di persone (37%), sono occupati 2-3 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 34 mq e superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 39 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da vetrine refrigerate per pasticceria di 5 metri lineari, 1 impastatrice, 1 sfogliatrice, 1 forno lineare e 1 bilancia a calcolo automatico.

CLUSTER 4 - BAR STAGIONALI

NUMEROSITÀ: 2.627

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (18% dei ricavi), bevande analcoliche (16%), prodotti di gelateria (14%), birra (13%), cibi non cucinati (10%) e bevande alcoliche diverse da birra e vino (6%).

Il numero di giorni di apertura degli esercizi del cluster nel periodo d'imposta è pari a 121 e il 18% dei soggetti possiede la licenza per attività su sede pubblica di tipo A (a posteggio fisso).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (60% dei casi) e società di persone (32%), sono occupati 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi esterni destinati alla somministrazione di 45 mq con 33 posti a sedere e spazi interni per la vendita e/o la somministrazione di 30 mq con, nel 35% dei casi, 26 posti a sedere. Inoltre, nel 53% dei casi, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 14 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 1-2 gruppi caffè.

CLUSTER 5 - SNACK BAR

NUMEROSITÀ: 2.526

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di cibi non cucinati (46% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (19%), bevande analcoliche (9%), birra (6%) e prodotti da forno lievitati (6%).

Una parte dei ricavi dei soggetti del cluster deriva dai buoni pasto (19% dei ricavi nel 30% dei casi).



Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (48% dei casi) e società di persone (41%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 51 mq con 23 posti a sedere. Nel 48% dei casi sono presenti 23 posti a sedere esterni. Inoltre, si rileva la presenza di superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 7 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 5-6 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè. Inoltre, nel 56% dei casi sono presenti 2 forni a microonde.

CLUSTER 6 - BAR PASTICCERIE

NUMEROSITÀ: 3.494

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di pasticceria di produzione propria (34% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (23%), prodotti da forno lievitati (13%), prodotti di gelateria (9%) e bevande analcoliche (6%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (48% dei casi) e società di persone (41%), sono occupati 3-4 addetti, di cui 2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 54 mq con 13 posti a sedere. Nel 41% dei casi sono presenti 21 posti a sedere esterni. Inoltre, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 38 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta da banconi gelateria da 8 vaschette, banconi bar di 4 metri lineari, macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè, 1 montapanna e 1 impastatrice. Nel 51% dei casi sono presenti vetrine refrigerate per pasticceria di 15 metri lineari.

CLUSTER 7 - BAR ENOTECHE

NUMEROSITÀ: 2.011

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di vino (46% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (13%), birra (13%), bevande analcoliche (8%) e bevande alcoliche diverse da birra e vino (5%).

Nel 28% dei casi, il 29% dei ricavi deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Il menù delle imprese si compone normalmente di 39 etichette di vino.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (61% dei casi) e società di persone (32%), sono occupati 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 55 mq con 24 posti a sedere. Nel 58% dei casi sono presenti 18 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 1 gruppo caffè.

CLUSTER 8 - BAR CAFFETTERIE

NUMEROSITÀ: 20.451

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (62% dei ricavi), prodotti da forno lievitati (9%) e bevande analcoliche (8%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (63% dei casi) e società di persone (31%), sono occupati 1-2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 39 mq con 11 posti a sedere. Inoltre, nel 33% dei casi, sono presenti 15 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.



CLUSTER 9 - YOGURTERIE**NUMEROSITÀ: 225**

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di yogurt (86% dei ricavi).

Il 26% degli esercizi opera in franchising/affiliazione.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (67% dei casi) e società di persone (23%), è occupato 1 addetto.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 24 mq e superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 10 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi gelateria da 6 vaschette.

CLUSTER 10 - BAR CON ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO**NUMEROSITÀ: 485**

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di birra (22% dei ricavi), bevande alcoliche diverse da birra e vino (17%), prodotti di caffetteria e bevande calde (14%), bevande analcoliche (13%), vino (9%) e cibi non cucinati (7%).

Gli esercizi del cluster offrono spettacoli e attività di intrattenimento. In particolare, musica dal vivo senza ballo (47 giornate nel 60% dei casi), intrattenimento senza ballo come il karaoke, ecc. (48 giornate nel 44%) e intrattenimento danzante (44 giornate nel 27%).

Nel 42% dei casi, il 23% dei ricavi deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (42% dei casi) e ditte individuali (34%), sono occupati 2-3 addetti, di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o la somministrazione di 103 mq con 46 posti a sedere e spazi esterni destinati alla somministrazione di 39 mq con 30 posti a sedere. Inoltre, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 15 mq e, nel 30% dei casi, 83 mq di superficie destinata esclusivamente ad intrattenimento e spettacolo (pista da ballo, palco, ecc.).

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 6 metri lineari e macchine da caffè espresso con 1-2 gruppi caffè. Inoltre, è presente 1 video/televisore/monitor.

CLUSTER 11 - BAR**NUMEROSITÀ: 43.158**

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (27% dei ricavi), bevande analcoliche (12%), birra (11%), prodotti da forno lievitati (9%), cibi non cucinati (7%), vino (7%) e bevande alcoliche diverse da birra e vino (6%).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (57% dei casi) e società di persone (36%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o la somministrazione di 54 mq con 19 posti a sedere. Nel 53% dei casi sono presenti 22 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.

CLUSTER 12 - BAR GELATERIE**NUMEROSITÀ: 1.938**

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di gelateria di produzione propria (49% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (18%), bevande analcoliche (8%) e prodotti da forno lievitati (6%).



Nelle imprese del cluster, in prevalenza società di persone (47% dei casi) e ditte individuali (42%), sono occupati 3 addetti, di cui 1-2 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 54 mq con 19 posti a sedere e spazi esterni destinati alla somministrazione di 26 mq con 24 posti a sedere. Inoltre, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 20 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari, macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè, banconi gelateria da 21 vaschette, 1 montapanna, 1 pastorizzatore, 1 mantecatore e 1 granitore.

CLUSTER 13 - NEGOZI DI DOLCIUMI

NUMEROSITÀ: 262

L'attività delle imprese del cluster consiste quasi esclusivamente nella vendita di torte, dolciumi e confetteria acquistati da terzi e non trasformati/lavorati dall'impresa (95% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (65% dei casi) e società di persone (29%), è occupato 1 addetto.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 39 mq.

CLUSTER 14 - BAR DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 1.439

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (25% dei ricavi), bevande analcoliche (10%), prodotti da forno lievitati (9%), cibi non cucinati (9%), prodotti di gelateria (9%), birra (7%), vino (5%) e bevande alcoliche diverse da birra e vino (5%).

Nel 34% dei casi, il 12% dei ricavi deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Una parte dei ricavi dei soggetti del cluster deriva dai buoni pasto (7% dei ricavi nel 23% dei casi).

Si rilevano 2 unità locali nel 24% dei casi.

Nelle imprese del cluster, in prevalenza società (49% di capitali e 35% di persone), sono occupati 11 addetti, di cui 10 dipendenti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 189 mq con 57 posti a sedere e spazi esterni destinati alla somministrazione di 79 mq con 46 posti a sedere. Inoltre, sono presenti superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 48 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 9 metri lineari, macchine da caffè espresso con 3 gruppi caffè e 1 forno a microonde. Inoltre, nel 47% dei casi, sono presenti 2 video/televisioni/monitor.

CLUSTER 15 - COCKTAIL BAR

NUMEROSITÀ: 1.600

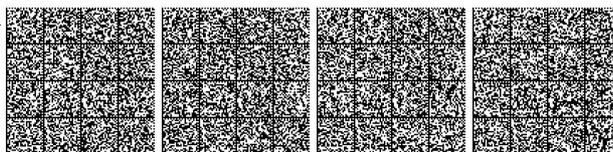
L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di bevande alcoliche diverse da birra e vino (41% dei ricavi), birra (18%), bevande analcoliche (12%), prodotti di caffetteria e bevande calde (10%) e vino (9%).

Nel 33% dei casi, il 35% dei ricavi deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (46% dei casi) e società di persone (35%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 59 mq con 24 posti a sedere. Nel 53% dei casi sono presenti 31 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 4 metri lineari e macchine da caffè espresso con 1 gruppo caffè.



CLUSTER 16 - BAR SALA GIOCHI**NUMEROSITÀ: 12.451**

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di caffetteria e bevande calde (25%), birra (11%), bevande analcoliche (9%), vino (7%), prodotti da forno lievitati (6%) e bevande alcoliche diverse da birra e vino (5%). Inoltre, il 21% dei ricavi deriva da apparecchi da intrattenimento con vincite in denaro.

Nel 28% dei casi, il 10% dei ricavi deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (57% dei casi) e società di persone (38%), sono occupati 2 addetti.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 71 mq con 23 posti a sedere. Nel 59% dei casi sono presenti 19 posti a sedere esterni. Inoltre, si rileva la presenza di superfici destinate a sala giochi di 13 mq dotate di 4 apparecchi da intrattenimento con vincite in denaro.

La dotazione dei beni strumentali è composta da banconi bar di 5 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè. Inoltre, è presente 1 video/televisore/monitor.

CLUSTER 17 - BAR TAVOLA CALDA**NUMEROSITÀ: 2.545**

L'attività delle imprese del cluster consiste prevalentemente nella vendita e/o somministrazione di cibi manipolati/cucinati (35% dei ricavi), prodotti di caffetteria e bevande calde (19%), bevande analcoliche (8%), cibi non cucinati (8%), birra (8%), vino (6%) e prodotti da forno lievitati (5%).

Nel 25% dei casi, il 10% dei ricavi deriva dall'offerta di aperitivi (prezzo unico della bevanda con antipasti e stuzzichini).

Una parte dei ricavi dei soggetti del cluster deriva dai buoni pasto (16% dei ricavi nel 27% dei casi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (44% dei casi) e società di persone (44%), sono occupati 2-3 addetti, di cui 1 dipendente.

I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 76 mq con 35 posti a sedere e superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 18 mq. Inoltre, nel 58% dei casi, sono presenti 28 posti a sedere esterni.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi bar di 5 metri lineari e macchine da caffè espresso con 2 gruppi caffè.

CLUSTER 18 - GELATERIE**NUMEROSITÀ: 3.949**

L'attività delle imprese del cluster consiste quasi esclusivamente nella vendita e/o somministrazione di prodotti di gelateria di produzione propria (96% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, in prevalenza ditte individuali (51% dei casi) e società di persone (41%), sono occupati 2 addetti.

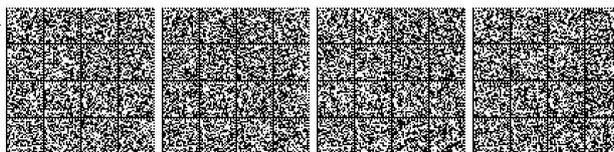
I locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione di 27 mq e superfici utilizzate per la preparazione (laboratorio, cucina) di 19 mq.

La dotazione dei beni strumentali è composta in prevalenza da banconi gelateria da 23 vaschette, 1 montapanna, 1 pastorizzatore e 1 mantecatore.

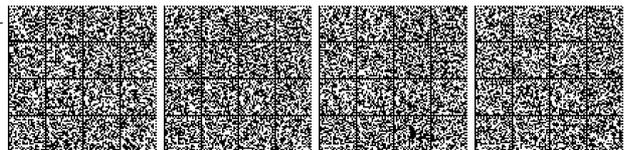


SUB ALLEGATO 8.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercecca	-417,24177111	-32,39814794	-219,85569327	-259,02926448	-39,53739243	-44,15829193	-44,82921802	-14,09449014	-2,759,85450863
Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di caffetteria e bevande calde (es. caffè, cappuccini, the, ecc.)	0,13537031	0,20193388	0,18194292	0,17248679	0,24287084	0,22979917	0,19777975	0,40708784	0,18408167
Prodotti venduti e/o somministrati: Birra (Percentuale sui ricavi)	0,16317767	0,52114017	0,20984100	0,25629350	0,23822849	0,18568161	0,15415620	0,19270085	0,21066721
Prodotti venduti e/o somministrati: Vino	0,14376904	0,04718442	0,15581889	0,06692345	0,13912480	0,12133932	0,61354431	0,10714424	0,14127906
Prodotti venduti e/o somministrati: Altre bevande alcoliche (escluso birra e vino)	-0,06879662	0,12428778	0,16877803	0,04211108	0,20558365	0,16907577	0,14812244	0,13234964	0,15548365
Prodotti venduti e/o somministrati (da compilare solo se superiore al 40%): Vendita e/o somministrazione di yogurt	-1,43888443	0,07564578	0,28631450	-0,46663449	0,07460519	0,08633511	0,06335440	0,08256978	63,23274073
Numero addetti	0,56868697	0,89506155	0,26011870	0,85369774	0,70385180	1,15862549	0,77108239	0,65063793	0,80444745
Apparecchi con e senza vinete in denaro	0,13812305	0,19766922	0,16096548	0,09676750	0,18088342	0,14217429	0,17252917	0,13320419	0,13248438
Vendita/somministrazione di cibo manipolato	-0,70178162	0,39173506	0,35542739	-0,31386229	0,36966005	0,27711384	0,32694690	0,36008971	0,78804684
Vendita/somministrazione di cibo con manipolazione limitata al porzionamento o senza manipolazione	-0,02106477	0,41903125	0,40345652	0,14456837	3,05933788	0,32169816	0,37339269	0,35463662	0,34286124
Vendita di torte e dolciumi acquistati da terzi	-0,20039169	0,08761232	0,27239020	-0,07471045	0,08998630	0,13380338	0,08602297	0,09007024	-0,21445213
Incidenza dei costi per acquisto di birra sul Costo del venduto e per la produzione di servizi	-0,08407983	1,30062316	-0,05669517	-0,10980705	-0,05139017	-0,05028956	-0,03293491	-0,02160666	-0,06608806
Incidenza dei costi per acquisto di vino sul Costo del venduto e per la produzione di servizi	-0,07090282	0,00798055	-0,02169265	-0,03950123	-0,00301616	-0,00609011	2,80886940	0,02785943	-0,00503490
Incidenza giorni intrattenimento sul numero massimo giorni di apertura	-149,74373176	-4,40539370	1,12577574	-144,69253631	-2,20026919	0,99093395	0,39788966	3,84531391	12,26805611
Giorni di apertura stagionale	1,53097320	-0,03017063	-0,03885203	1,22968687	-0,04670166	-0,03473349	-0,02991360	-0,01881087	-0,02592606
Numero giorni intrattenimento	0,62424586	-0,07372655	-0,01024114	0,60555504	-0,03909614	-0,03351386	-0,05683139	-0,00146909	-0,09456984
Gelateria di produzione propria	2,98547181	0,10412692	-0,14198721	0,04049899	0,12839996	0,23648297	0,11605822	0,10310416	1,16594668
Pasticceria di produzione propria	-0,30323288	0,14393452	5,32377250	0,07099267	0,16159243	2,19838115	0,14050728	0,13811546	0,28390114
Apertura stagionale	344,34139552	2,53872428	-2,25552088	359,91257750	1,28295075	1,31772887	2,81480696	2,51435560	3,62541576
Numero apparecchi da intrattenimento di proprietà di terzi	-0,12722971	0,09638723	-0,01930924	-0,18241843	0,00122744	-0,14163831	0,05697926	-0,08741411	-0,09018375
Totale spazi interni ed esterni destinati alla vendita/somministrazione	0,00079513	0,01783801	0,01996882	0,01773057	0,01622849	0,02173017	0,00898698	0,01233179	0,01426943



VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Intercezza	-223,88131389	-7,20744849	-45,83000017	-11,381,69625809	-45,01245695	-35,14716350	-22,06499325	-62,52156557	-156,63078913
Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di caffetteria e bevande calde (es. caffè, cappuccini, the, ecc.)	0,24123019	0,21962064	0,19884294	0,12562681	0,21272094	0,16696670	0,22837462	0,23221707	0,13409020
Prodotti venduti e/o somministrati: Birra (Percentuale sui ricavi)	0,21542507	0,25181753	0,18307858	0,13267272	0,22729175	0,17872386	0,23429862	0,23373258	0,15351741
Prodotti venduti e/o somministrati: Vino	0,10171885	0,16785843	0,13250982	0,09181424	0,08399385	0,13735631	0,17388324	0,16245067	0,16840729
Prodotti venduti e/o somministrati: Altre bevande alcoliche (escluso birra e vino)	0,21240592	0,22355764	0,14184550	0,12827348	0,18402059	1,48996938	0,19796128	0,20695177	0,10616501
Prodotti venduti e/o somministrati (da compilare solo se superiore al 40%): Vendita e/o somministrazione di yogurt	0,09121020	0,06651208	-0,15222203	-0,19367958	0,11038029	0,09666994	0,05859130	0,13575810	-0,92031698
<i>Numero addetti</i>	0,77672861	0,81147374	1,09889827	0,47639592	4,86893414	0,88862838	0,80785351	0,59266834	0,66956006
<i>Apparecchi con e senza vinde in denaro</i>	0,30047104	0,14192535	0,14149250	0,08286147	0,20118241	0,15777712	0,96032217	0,18848632	0,15137039
<i>Vendita/ somministrazione di cibo manipolato</i>	0,50631196	0,31618910	0,27865223	0,17995136	0,31136172	0,38324328	0,33057503	8,77239743	0,40406692
<i>Vendita/ somministrazione di cibo con manipolazione limitata al porzionamento o senza manipolazione</i>	0,37088857	0,35372459	0,32245991	0,20824891	0,34974922	0,39689100	0,35958719	0,43142387	0,34426148
<i>Vendita di torte e dolciumi acquistati da terzi</i>	0,07712783	0,08197490	0,00812753	239,68386475	0,06631418	0,09988255	0,07871643	0,08427334	-0,05248529
<i>Incidenza dei costi per acquisto di birra sul Costo del venduto e per la produzione di servizi</i>	-0,07955893	-0,07766371	-0,05563606	-0,04408210	-0,07450278	-0,09110488	-0,04965376	-0,05081981	-0,02645939
<i>Incidenza dei costi per acquisto di vino sul Costo del venduto e per la produzione di servizi</i>	0,01287671	-0,02976566	-0,01860708	-0,01354526	0,03750532	-0,04929293	0,00469107	-0,04298937	-0,03958910
<i>Incidenza giorni intrattenimento sul numero massimo giorni di apertura</i>	622,02256493	-2,28013332	2,04911962	0,42850051	-4,51323129	-25,23612379	3,22107920	0,08567043	5,47892408
<i>Giorni di apertura stagionale</i>	-0,009986842	-0,02168097	-0,04774707	-0,03763461	-0,06335976	-0,02914403	-0,02444550	-0,07156958	-0,06471580
<i>Numero giorni intrattenimento</i>	3,57234382	-0,03255863	-0,02365248	-0,03177590	-0,11064650	-0,03034041	-0,04012960	-0,06536586	-0,01059487
<i>Gelateria di produzione propria</i>	0,12557667	0,10082608	1,66388303	-0,02705877	0,23577404	0,09951900	0,11238332	0,13681596	3,24121369
<i>Pasticceria di produzione propria</i>	0,15833351	0,12063183	0,11338593	0,36448289	0,42047917	0,14450780	0,13707391	0,16540302	-0,25113417
<i>Apertura stagionale</i>	21,31441009	1,21268361	2,23941590	-4,17264857	6,67496027	2,98521888	1,89346960	-1,47709190	2,13471622
<i>Numero apparecchi da intrattenimento di proprietà di terzi</i>	-0,32766269	-0,03705218	-0,16534546	-0,04304058	-0,54632104	-0,14721869	2,25510000	0,02818574	-0,11466243
<i>Totale spazi interni ed esterni destinati alla vendita/ somministrazione</i>	-0,00108922	0,01752207	0,02225582	0,01454983	0,08266639	0,01465431	0,01812481	0,01484300	0,00336878



Dove:

Numero dipendenti: si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori

Apparecchi con e senza vincite in denaro = Altri servizi/prodotti offerti: Apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro)

Vendita/somministrazione di cibo manipolato = (Prodotti venduti e/o somministrati: Cibo manipolato (cibo cucinato) (Percentuale sui ricavi)) * (Prodotti venduti e/o somministrati: Cibo manipolato (cibo cucinato) (Percentuale sui ricavi))/100

Vendita/somministrazione di cibo con manipolazione limitata al porzionamento o senza manipolazione = (Prodotti venduti e/o somministrati: Cibo la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (Percentuale sui ricavi) + Cibo senza manipolazione (piatti pronti preparati da terzi, panini confezionati, ecc.)) * (Prodotti venduti e/o somministrati: Cibo la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (Percentuale sui ricavi) + Cibo senza manipolazione (piatti pronti preparati da terzi, panini confezionati, ecc.))/100

Vendita di torte e dolci acquistati da terzi = Prodotti venduti (da compilare solo se superiore al 40%): Vendita di torte, dolci e confetteria acquistati da terzi e non trasformati/lavorati dall'impresa, se [Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di confetteria e bevande calde (es. caffè, cappuccini, the, ecc.) + Prodotti da forno lievitati (es. brioches/cornetti, ecc.) (Produzione propria) + Bevande analcoliche + Birra (Produzione propria) + Birra (Percentuale sui ricavi) + Vino + Altre bevande alcoliche (escluso birra e vino) + Cibo manipolato (cibo cucinato) (Produzione propria) + Cibo manipolato (cibo cucinato) (Percentuale sui ricavi) + Cibo la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (Produzione propria) + Cibo la cui manipolazione è limitata al porzionamento (panini, insalate, ecc.) (Percentuale sui ricavi) + Cibo senza manipolazione (piatti pronti preparati da terzi, panini confezionati, ecc.) + Prodotti di pasticceria (Produzione propria) + Prodotti di gelateria (Produzione propria)] + [Altri servizi/prodotti offerti: Vendita di caffè macinato e/o in grani e prodotti derivati (Produzione propria) + Apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro)] è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero

Costo del venduto e per la produzione di servizi: si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori

Incidenza dei costi per acquisto di birra sul Costo del venduto e per la produzione di servizi = [(Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di birra + Costo per l'acquisto di birra)/ Costo del venduto e per la produzione di servizi] * Prodotti venduti e/o somministrati: Birra (Percentuale sui ricavi), se Costo del venduto e per la produzione di servizi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero. Se Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di birra + Costo per l'acquisto di birra è maggiore di Costo del venduto e per la produzione di servizi la variabile è pari a: Prodotti venduti e/o somministrati: Birra (Percentuale sui ricavi)

Incidenza dei costi per acquisto di vino sul Costo del venduto e per la produzione di servizi = (Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di vino/ Costo del venduto e per la produzione di servizi) * Prodotti venduti e/o somministrati: Vino, se Costo del venduto e per la produzione di servizi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero. Se Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di vino è maggiore di Costo del venduto e per la produzione di servizi la variabile è pari a: Prodotti venduti e/o somministrati: Vino

Numero massimo giorni di apertura = valore massimo dei Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; se Numero massimo giorni di apertura è maggiore di 365, viene posto uguale a 365

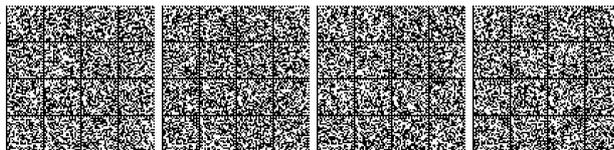
Incidenza giorni intrattenimento sul numero massimo giorni di apertura = valore minimo tra (Numero giorni intrattenimento/Numero massimo giorni di apertura e 1), se Numero massimo giorni di apertura è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Giorni di apertura stagionale = valore massimo dei Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività, se Apertura stagionale è pari a 1; altrimenti assume valore pari a zero

Numero giorni intrattenimento = valore minimo tra ((Tipologia di intrattenimento e spettacolo: Giornate con intrattenimento danzante + Giornate con musica dal vivo (senza ballo) + Giornate con altri spettacoli (rappresentazioni teatrali, cabaret, ecc.) + Giornate con altre attività di intrattenimento senza ballo (Karaoke, ecc.)) e 365)

Gelateria di produzione propria = Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di gelateria (Percentuale sui ricavi), se Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di gelateria (Produzione propria) è maggiore di zero o se Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

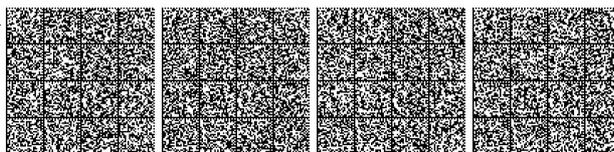
Pasticceria di produzione propria = Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di pasticceria (Percentuale sui ricavi), se Prodotti venduti e/o somministrati: Prodotti di pasticceria (Produzione propria) è maggiore di zero o se Elementi contabili specifici: Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero



Apertura stagionale = 1, se Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi) è pari a 1 o a 2 e se Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta è minore o uguale a 186, per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a zero

Numero apparecchi da intrattenimento di proprietà di terzi = Apparecchi da intrattenimento: Biliardi (di cui collocati da terzi presso esercizi propri) + Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TUIPS (con vincite in denaro) (di cui collocati da terzi presso esercizi propri) + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (di cui collocati da terzi presso esercizi propri), se Apparecchi con e senza vincite in denaro è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Totale spazi interni ed esterni destinati alla vendita/somministrazione = Somma degli Spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico) e degli Spazi esterni destinati alla somministrazione per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività



SUB ALLEGATO 8.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** = $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi})$;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro}^{60})$;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{60})$;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = $(\text{Costi residuali di gestione} * 100)/(\text{Ricavi dichiarati}^{61} + \text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso})$;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** = $(\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} * 100)/(\text{Ricavi dichiarati}^{62})$;
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = $(\text{Margine netto})/(\text{Costo per il godimento di beni di terzi} + \text{Ammortamenti})$;
- **Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro** = $(\text{Margine}/1.000)/(\text{Numero Addetti non Dipendenti}^{63})$;

⁶⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁶¹ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

⁶² In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

⁶³ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



- **Resa dei consumi di energia elettrica** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso)/(Consumo totale di energia elettrica⁶⁴);
- **Ricarico** = (Ricavi dichiarati)/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- **Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti⁶⁵).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁶⁶;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁶⁷ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente⁶⁸) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti⁶³)];

⁶⁴ Consumo totale di energia elettrica = Somma del Consumo di energia elettrica per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività.

⁶⁵ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

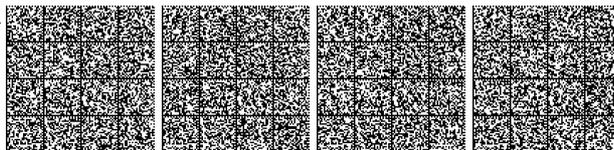
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁶⁶ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

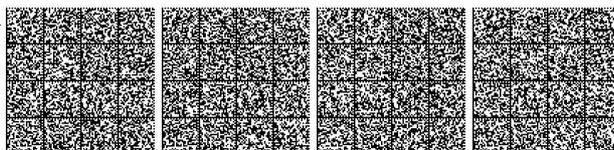
⁶⁷ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

⁶⁸La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.



- **Ricavi dichiarati**⁶⁹ = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti adaggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti adaggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)⁶⁶ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

⁶⁹ Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.



SUB ALLEGATO 8.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Gelaterie stagionali

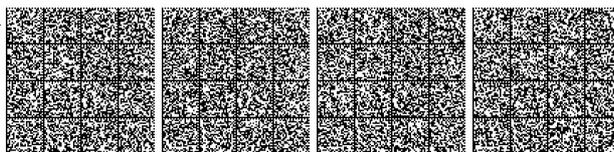
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,96	6,99	10,58	13,49	18,09	23,00	28,03	33,61	38,88	43,37	47,49	50,89	61,26	78,62	122,40
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,09	-3,06	-1,41	-0,80	-0,33	-0,02	0,11	0,27	0,43	0,56	0,62	0,71	0,84	0,98	1,10	1,32	1,59	2,35	3,74
Ricarico	Tutti i soggetti	1,83	2,03	2,25	2,39	2,49	2,58	2,68	2,79	2,89	3,02	3,14	3,21	3,34	3,52	3,65	3,87	4,12	4,48	5,13

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,73	1,69	3,58	5,33	6,15	6,65	7,52	8,28	9,46	10,35	11,15	11,82	14,07	15,62	16,02	17,47	18,13	26,87	28,88
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,02	2,95	6,78	8,30	10,47	12,30	13,59	14,63	15,47	16,73	17,13	19,25	20,10	21,91	23,19	24,60	26,03	29,27	31,68
	Gruppo territoriale 2, 5	1,72	2,11	2,47	2,97	3,31	3,69	3,82	4,17	4,36	4,72	5,00	5,42	6,65	8,48	11,19	13,21	17,68	23,07	35,23
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,60	2,32	2,93	3,28	3,49	3,79	4,03	4,19	4,38	4,74	5,20	5,74	6,38	6,89	7,95	9,17	12,36	19,10	28,18
	Gruppo territoriale 2, 5	9,29	10,92	15,11	16,60	17,50	18,62	20,04	21,13	23,96	25,77	27,54	28,58	30,82	31,65	32,55	34,95	37,30	42,17	44,26
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,57	8,44	10,93	15,00	16,76	18,77	20,27	21,99	22,55	23,37	25,29	26,96	28,14	29,22	31,57	33,52	36,90	40,22	46,84

Cluster 2 - Bar birrerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,52	7,16	11,17	14,70	18,59	22,65	26,45	30,39	34,64	40,06	44,98	52,63	60,14	68,51	80,22	94,22	109,46	147,20	235,96
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-18,75	-6,37	-2,87	-1,59	-0,96	-0,50	-0,21	0,02	0,21	0,37	0,52	0,64	0,78	0,93	1,12	1,32	1,66	2,28	4,46
Ricarico	Tutti i soggetti	1,42	1,60	1,71	1,80	1,87	1,94	2,00	2,07	2,14	2,21	2,28	2,35	2,43	2,52	2,62	2,75	2,93	3,17	3,75

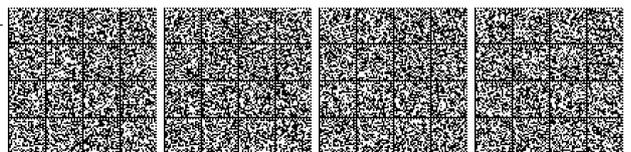
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,64	4,52	6,38	7,87	9,25	10,61	11,78	13,05	13,66	14,57	15,26	16,25	17,21	18,25	19,08	20,43	22,70	24,94	29,25
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	2,45	5,13	7,83	9,83	11,63	13,88	15,40	16,60	18,01	19,58	21,08	22,58	23,85	26,27	28,02	30,48	33,25	39,39
	Gruppo territoriale 2, 5	1,74	2,31	2,62	2,94	3,15	3,28	3,45	3,69	3,92	4,21	4,50	4,85	5,26	5,70	6,46	7,20	9,06	13,30	23,41
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,10	2,65	3,12	3,47	3,73	4,02	4,35	4,65	5,04	5,43	5,81	6,29	6,85	7,51	8,16	9,57	11,20	15,44	23,82
	Gruppo territoriale 2, 5	5,54	8,53	10,88	12,54	13,86	15,38	16,39	17,29	18,47	19,66	20,38	21,45	22,59	24,00	25,74	27,59	29,58	33,35	40,45
Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,23	12,82	16,60	19,10	21,38	22,94	24,74	26,24	27,75	28,77	30,03	31,58	32,88	34,61	36,92	39,49	42,40	45,62	51,81	



Cluster 3 - Pasticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,53	7,70	11,57	15,20	19,44	24,02	28,81	34,90	40,56	47,20	55,84	63,41	72,48	82,38	88,76	111,94	141,63	203,87
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,86	-3,66	-1,77	-0,96	-0,50	-0,19	0,11	0,28	0,45	0,58	0,72	0,82	0,97	1,10	1,27	1,51	1,90	2,45	3,65
Ricarico	Tutti i soggetti	1,66	1,91	2,06	2,18	2,27	2,38	2,48	2,55	2,63	2,72	2,81	2,91	3,02	3,11	3,26	3,44	3,63	3,98	4,44

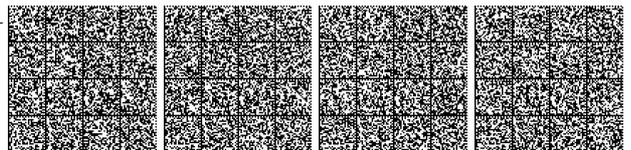
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,56	6,68	8,43	9,75	10,41	11,12	11,98	12,89	13,80	14,72	15,60	16,12	16,80	18,62	19,97	20,63	22,46	25,42	31,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,97	6,20	8,16	11,31	12,72	14,12	15,72	16,53	18,13	19,42	20,98	22,90	24,03	25,73	26,83	27,95	29,98	34,01	41,73
	Gruppo territoriale 2, 5	1,73	2,08	2,44	2,62	2,76	3,00	3,20	3,48	3,82	4,11	4,45	5,21	5,64	6,35	7,44	9,40	12,74	19,86	33,84
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,04	2,50	2,88	3,07	3,35	3,57	3,82	4,11	4,45	4,78	5,14	5,57	5,86	6,57	7,38	8,65	10,70	14,64	25,26
	Gruppo territoriale 2, 5	7,45	11,58	14,81	16,27	17,95	18,79	20,09	20,69	21,66	23,20	24,16	25,49	27,04	28,14	29,38	31,01	32,74	36,35	42,64
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,07	16,81	20,67	22,70	24,06	25,66	26,49	27,55	28,68	29,74	30,50	31,54	32,56	33,69	34,91	36,40	38,77	42,25	45,88



Cluster 4 - Bar stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,27	3,49	5,97	9,19	13,07	16,77	21,89	29,01	37,18	47,19	56,95	74,94	110,20	187,52
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,95	-8,02	-3,95	-2,39	-1,58	-0,76	-0,34	-0,02	0,21	0,43	0,64	0,81	1,01	1,20	1,42	1,71	2,20	3,07	5,37
Ricarico	Tutti i soggetti	1,38	1,61	1,76	1,88	2,00	2,09	2,18	2,27	2,36	2,47	2,57	2,66	2,79	2,91	3,03	3,20	3,42	3,70	4,31

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,60	0,82	1,64	2,50	3,32	3,95	4,69	5,57	6,11	6,92	7,49	8,19	8,82	9,78	10,69	12,05	14,00	16,86	21,03
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,57	-0,45	0,75	1,96	3,21	4,83	5,95	6,93	7,65	8,69	10,08	11,03	12,40	13,83	15,76	17,65	19,19	22,11	26,29
	Gruppo territoriale 2, 5	2,15	2,83	3,52	4,01	4,65	5,09	5,61	6,31	6,99	7,76	8,61	9,79	10,95	12,88	15,54	19,15	24,58	32,23	49,16
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,70	3,40	3,89	4,34	4,73	5,08	5,53	5,87	6,26	6,68	7,19	7,76	8,46	9,54	10,96	13,20	17,43	26,87	38,54
	Gruppo territoriale 2, 5	3,28	5,93	8,04	9,97	11,50	12,82	14,07	15,32	16,90	18,27	19,44	20,61	22,48	24,26	26,06	28,20	31,15	36,29	42,89
Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,91	8,78	11,87	14,02	15,95	17,92	19,70	21,03	22,63	23,95	25,56	27,16	28,43	29,93	31,48	33,81	36,38	39,70	46,73	



Cluster 5 - Snack bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,04	5,37	7,87	10,61	13,22	15,86	18,73	21,71	25,35	29,76	34,25	38,84	45,29	51,73	59,89	67,09	90,58	132,42
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,51	-2,55	-1,38	-0,75	-0,34	-0,09	0,08	0,20	0,32	0,43	0,53	0,65	0,75	0,87	1,02	1,14	1,32	1,66	2,67
Ricarico	Tutti i soggetti	1,61	1,78	1,94	2,04	2,13	2,22	2,28	2,35	2,42	2,50	2,57	2,64	2,72	2,80	2,91	3,02	3,17	3,40	3,76

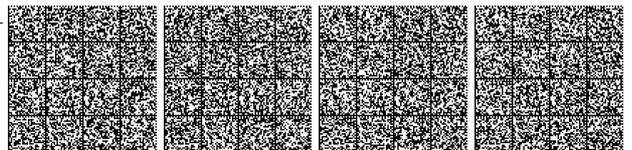
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,33	4,27	5,85	6,52	7,71	8,52	9,60	10,15	10,64	11,19	11,56	12,57	13,38	13,73	14,91	16,14	18,36	21,93	24,19
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,24	6,88	9,05	11,16	12,87	14,54	16,02	17,76	19,00	20,39	21,54	22,88	23,91	25,33	27,09	29,01	32,54	37,65	45,13
	Gruppo territoriale 2, 5	1,69	2,39	2,83	3,21	3,60	3,95	4,17	4,59	5,14	5,69	6,80	7,98	8,63	10,11	14,14	19,62	25,40	30,26	45,09
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,38	2,92	3,30	3,50	3,77	4,05	4,40	4,71	5,07	5,39	5,76	6,25	6,86	7,68	8,73	10,14	12,96	19,44	32,36
	Gruppo territoriale 2, 5	2,77	8,22	11,02	13,48	15,85	17,00	17,82	19,42	20,62	22,18	23,75	25,13	26,32	27,07	28,21	31,37	34,00	38,29	42,55
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,08	15,40	18,75	21,18	23,16	24,59	26,11	27,28	28,86	30,45	31,72	32,95	34,57	36,53	38,39	40,69	43,66	46,92	51,67



Cluster 6 - Bar pasticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,71	6,55	10,32	14,59	18,20	21,99	25,61	30,48	34,88	40,19	45,65	52,41	58,87	67,38	75,64	82,73	96,25	123,35	197,48
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,31	-1,66	-0,68	-0,22	0,05	0,21	0,36	0,47	0,59	0,70	0,79	0,91	1,03	1,14	1,27	1,45	1,73	2,21	3,20
Ricarico	Tutti i soggetti	1,68	1,88	1,98	2,09	2,17	2,24	2,32	2,39	2,46	2,54	2,62	2,69	2,78	2,88	2,97	3,10	3,26	3,47	3,80

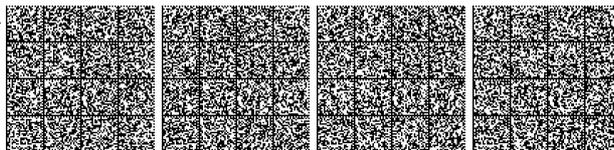
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,57	5,90	8,63	10,11	11,62	13,24	14,80	15,53	16,71	17,62	19,51	20,97	21,38	22,34	22,85	26,15	28,27	31,26	34,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,02	5,36	10,70	12,99	14,74	16,34	17,46	19,02	20,27	22,27	23,42	24,38	25,97	27,79	30,28	31,46	33,45	36,50	42,25
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,67	2,00	2,30	2,59	2,77	2,94	3,17	3,37	3,59	3,76	4,01	4,31	4,69	5,21	5,96	7,25	10,64	15,16	24,29
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,10	2,54	3,00	3,18	3,40	3,60	3,82	4,04	4,26	4,49	4,83	5,18	5,58	6,11	6,79	7,78	9,83	15,45	25,38
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,25	15,70	17,96	20,08	21,38	22,45	23,68	24,80	25,72	26,71	27,76	28,91	30,12	31,46	33,14	34,63	37,01	39,96	45,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,71	20,06	23,09	24,53	25,94	27,17	28,25	29,38	30,34	31,21	32,14	33,13	34,20	35,48	36,89	38,44	40,80	43,75	48,38



Cluster 7 - Bar enoteche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,41	12,83	18,02	22,26	26,81	30,95	35,82	42,13	47,38	53,68	60,83	69,10	78,25	91,53	105,27	123,54	145,35	184,82	317,52
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-33,05	-8,95	-3,01	-1,56	-0,87	-0,45	-0,16	0,05	0,22	0,38	0,52	0,65	0,80	0,94	1,09	1,27	1,52	1,98	3,87
Ricarico	Tutti i soggetti	1,44	1,68	1,83	1,92	2,00	2,07	2,16	2,24	2,33	2,38	2,44	2,53	2,63	2,76	2,89	3,02	3,22	3,54	4,32

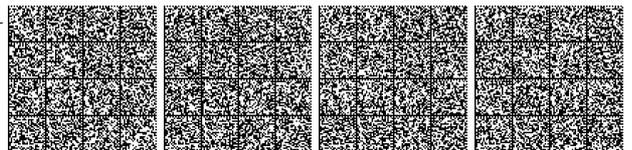
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,33	2,37	3,51	5,37	6,36	7,66	8,33	8,89	10,13	11,20	11,73	12,70	14,33	16,36	18,05	18,61	20,24	24,41	27,56
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,40	2,20	4,83	6,80	8,82	10,47	11,91	12,99	14,69	15,93	17,24	18,89	20,26	21,93	23,40	25,36	27,08	30,05	35,60
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,97	2,77	3,13	3,41	3,92	4,26	4,71	5,32	6,09	6,80	7,44	8,98	9,42	10,68	12,55	16,27	20,90	26,81	34,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,83	2,46	2,92	3,29	3,55	3,82	4,14	4,44	4,80	5,26	5,72	6,27	6,94	8,02	9,10	10,42	12,75	17,42	29,49
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,18	6,24	7,48	10,69	11,74	12,22	14,89	15,37	17,45	18,76	21,26	22,78	23,70	26,23	27,32	27,96	29,34	30,76	37,45
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,65	10,83	15,12	18,04	20,39	22,14	23,42	24,78	26,26	27,75	29,72	31,24	32,98	34,52	36,03	38,29	41,01	43,97	49,95



Cluster 8 - Bar caffetterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,12	7,09	10,64	14,22	18,07	22,15	26,74	31,53	37,00	42,87	49,74	57,29	66,06	74,88	82,67	102,72	139,18	220,55
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,60	-3,92	-1,97	-1,11	-0,62	-0,29	-0,06	0,11	0,25	0,38	0,49	0,61	0,73	0,85	1,00	1,16	1,40	1,86	3,26
Ricarico	Tutti i soggetti	1,43	1,67	1,81	1,91	2,01	2,10	2,18	2,26	2,34	2,41	2,49	2,58	2,68	2,79	2,91	3,07	3,29	3,59	4,17

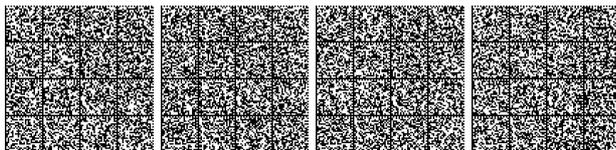
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,14	2,64	4,89	6,84	8,43	9,81	10,98	12,06	13,17	14,18	15,15	16,23	17,45	18,58	19,89	21,60	23,69	26,85	31,42
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,57	4,35	7,09	9,31	11,28	13,10	14,67	15,94	17,22	18,57	19,84	21,04	22,15	23,58	25,06	27,08	29,49	33,00	38,75
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,60	2,03	2,37	2,69	2,93	3,13	3,36	3,62	3,94	4,35	4,82	5,46	6,42	7,97	10,23	13,15	17,98	24,47	38,40
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,86	2,38	2,73	3,06	3,30	3,51	3,76	4,03	4,33	4,65	5,04	5,52	6,16	7,02	8,40	10,87	15,16	21,46	29,67
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,12	9,54	12,68	14,79	16,34	17,60	18,74	19,92	20,89	21,96	23,13	24,46	25,75	27,11	29,01	31,08	33,78	37,93	45,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,08	11,60	14,89	17,39	19,45	21,05	22,54	23,92	25,15	26,36	27,75	29,11	30,68	32,37	34,32	36,81	39,54	43,49	49,60



Cluster 9 - Yogurterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,24	6,82	11,11	14,77	18,63	21,72	25,37	29,54	34,13	42,37	49,55	57,61	64,54	90,14	102,76	129,49	236,92
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,91	-2,84	-1,78	-1,22	-0,86	-0,61	-0,45	-0,23	-0,08	0,01	0,12	0,28	0,42	0,57	0,68	0,83	0,93	1,20	1,57
Ricarico	Tutti i soggetti	1,44	1,69	1,82	1,93	2,02	2,14	2,29	2,38	2,45	2,55	2,61	2,71	2,83	2,92	3,09	3,19	3,35	3,80	4,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,18	-0,71	0,24	0,56	0,93	2,06	4,95	7,11	8,35	10,57	10,84	11,52	12,54	13,68	16,63	18,02	19,80	20,90	26,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-9,05	-2,21	-0,56	1,89	3,43	8,49	11,68	13,43	14,09	18,01	20,67	20,98	22,95	24,66	26,83	28,12	32,65	36,96	40,22
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,02	1,39	1,69	2,59	3,08	3,29	3,82	4,22	4,54	4,86	5,40	5,63	6,23	7,06	14,03	18,77	29,91	35,57	52,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,84	2,42	2,96	3,53	3,90	4,35	4,59	4,97	5,23	5,67	5,90	6,60	7,85	8,95	11,18	13,48	19,34	30,35	52,64
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,83	5,87	6,41	10,17	11,92	12,72	13,72	14,74	15,95	18,19	20,52	24,21	26,71	28,13	29,69	31,32	35,16	39,02	43,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,86	4,73	7,28	12,18	14,69	16,76	18,31	19,88	20,46	22,47	24,98	26,90	29,91	31,01	31,81	36,17	38,61	42,37	49,20



Cluster 10 - Bar con attività di intrattenimento e spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,72	7,03	10,54	13,24	16,29	19,43	22,59	26,95	30,75	35,48	42,36	50,77	56,44	64,99	74,57	81,33	103,78	173,55
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,59	-1,83	-1,04	-0,59	0,03	0,16	0,30	0,42	0,58	0,70	0,78	0,89	0,98	1,11	1,28	1,50	1,71	1,71	2,23
Ricarico	Tutti i soggetti	1,57	1,77	1,89	1,98	2,05	2,12	2,17	2,26	2,31	2,38	2,45	2,51	2,62	2,73	2,88	3,03	3,25	3,66	4,15

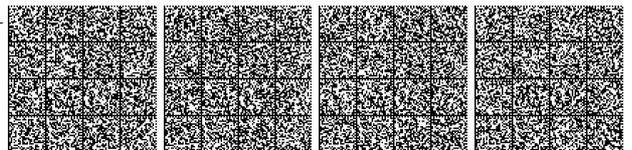
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,14	-0,14	-0,14	7,51	7,51	7,73	7,87	7,87	7,87	7,87	8,95	8,95	11,35	11,35	12,34	12,34	17,19	17,19	22,75
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,18	2,96	4,98	6,15	6,51	7,35	8,48	10,48	13,38	19,35	20,94	21,13	21,45	23,83	28,53	30,08	33,55	37,65	39,98
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,88	2,50	3,08	3,36	3,64	3,94	4,46	4,58	5,17	5,72	6,44	7,80	8,31	9,81	11,47	11,72	13,68	20,06	29,44
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,19	2,89	3,47	3,84	4,22	4,51	4,87	5,28	5,47	5,83	6,34	6,83	7,54	8,32	8,93	9,92	12,69	19,33	32,88
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,37	3,70	8,45	11,76	15,18	18,81	19,59	20,68	22,17	23,77	26,11	28,54	30,20	31,49	35,43	38,41	39,27	43,52	47,99
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,24	15,29	18,16	21,32	23,98	26,04	27,19	29,25	30,75	32,14	34,00	35,36	37,61	39,35	40,64	42,47	44,50	48,42	56,78



Cluster 11 - Bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,66	5,98	9,61	13,07	16,49	20,04	23,94	27,87	32,22	37,02	42,37	48,13	55,02	62,59	69,51	78,50	96,73	131,58	209,97
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,54	-3,12	-1,38	-0,67	-0,25	0,03	0,21	0,36	0,49	0,60	0,71	0,83	0,94	1,07	1,22	1,42	1,73	2,31	4,15
Ricarico	Tutti i soggetti	1,45	1,66	1,80	1,90	1,99	2,07	2,14	2,22	2,29	2,35	2,42	2,50	2,59	2,68	2,80	2,94	3,12	3,37	3,87

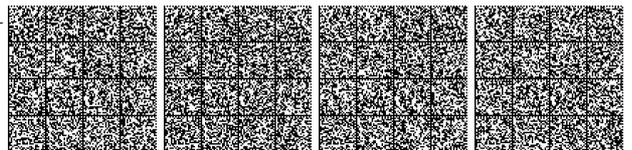
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,51	3,67	5,82	7,49	9,07	10,40	11,49	12,71	13,84	14,80	16,01	17,13	18,20	19,40	20,82	22,61	24,58	28,07	33,70
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,61	4,43	7,55	9,94	11,90	13,69	15,35	16,87	18,36	19,75	21,01	22,29	23,62	25,01	26,56	28,58	31,11	34,42	39,95
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,65	2,15	2,53	2,84	3,04	3,25	3,50	3,73	4,03	4,35	4,78	5,28	5,96	6,96	8,49	11,01	14,93	21,57	30,70
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,05	2,57	2,95	3,23	3,45	3,68	3,92	4,17	4,44	4,74	5,08	5,48	5,95	6,60	7,49	8,92	11,64	17,24	27,34
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,99	10,72	13,39	15,46	17,22	18,46	19,62	20,80	22,02	23,14	24,34	25,70	27,10	28,67	30,41	32,48	35,01	38,97	46,48
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,63	14,13	17,40	19,83	21,71	23,29	24,75	25,99	27,35	28,61	29,88	31,23	32,68	34,23	36,10	38,29	40,85	44,55	49,94



Cluster 12 - Bar gelaterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,99	5,89	9,48	13,44	16,66	19,54	22,71	26,00	29,45	33,62	38,27	43,19	49,11	56,75	64,75	73,12	84,18	106,34	151,18
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,08	-1,28	-0,70	-0,34	-0,11	0,09	0,26	0,38	0,50	0,63	0,72	0,82	0,92	1,02	1,15	1,32	1,53	1,90	2,72
Ricarico	Tutti i soggetti	1,79	1,96	2,09	2,18	2,25	2,34	2,41	2,47	2,53	2,61	2,69	2,78	2,87	2,96	3,06	3,20	3,38	3,59	3,98

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,56	7,64	8,40	9,55	10,71	13,98	14,61	15,17	16,46	16,98	18,40	19,93	21,47	22,26	23,45	28,67	30,99	33,16	37,05
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,01	5,02	10,97	14,80	16,30	17,55	18,87	20,75	21,77	22,56	23,63	25,36	26,40	27,63	29,29	30,30	32,59	38,12	45,21
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,60	2,03	2,41	2,63	2,79	2,99	3,18	3,39	3,53	3,77	4,04	4,39	4,65	4,99	5,65	6,72	8,47	13,63	21,63
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,80	2,19	2,52	2,77	2,93	3,12	3,33	3,50	3,70	3,92	4,14	4,42	4,79	5,17	5,69	6,36	7,52	9,53	17,50
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,17	15,21	17,86	20,02	21,21	23,06	24,50	25,56	26,67	28,14	29,27	30,66	32,53	34,08	35,22	37,67	40,53	43,23	47,42
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,18	18,55	21,44	23,69	25,85	27,14	28,59	29,90	30,90	32,20	33,54	34,70	36,03	37,89	40,04	41,97	44,22	47,37	53,13



Cluster 13 - Negozi di dolciumi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,70	8,76	26,05	38,29	53,13	62,68	72,03	87,79	101,05	116,26	127,90	136,14	156,32	184,03	223,65	259,15	278,23	345,53	537,93
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,09	-3,23	-2,30	-1,66	-1,06	-0,63	-0,46	-0,12	0,00	0,22	0,39	0,50	0,68	0,79	0,93	1,11	1,30	1,76	2,55
Ricarico	Tutti i soggetti	1,12	1,28	1,35	1,38	1,41	1,45	1,49	1,52	1,55	1,57	1,62	1,66	1,70	1,78	1,82	1,93	2,07	2,34	2,66

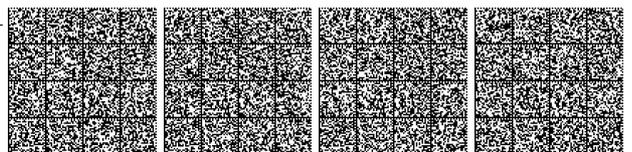
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,27	0,66	1,41	4,02	4,80	5,95	6,43	7,57	8,17	9,20	9,96	11,02	12,06	13,54	14,74	15,25	16,21	17,71	22,23
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-4,90	-0,75	2,02	4,07	7,27	9,26	11,02	12,00	13,00	13,60	14,54	15,41	16,81	18,57	19,31	21,42	23,05	27,77	36,82
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	6,80	8,85	9,39	10,63	12,08	13,71	14,60	17,28	17,70	19,38	23,24	24,86	26,05	27,78	29,67	32,55	35,04	43,66	77,46
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,29	5,43	6,97	9,05	11,34	15,33	17,00	19,23	20,63	22,97	24,79	27,28	28,80	34,75	39,49	46,67	54,75	65,32	92,44
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-35,97	-6,94	3,11	5,55	10,47	11,61	13,16	16,77	18,01	20,86	22,13	22,71	23,74	23,90	24,32	29,89	30,00	31,55	44,59
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,58	13,19	15,76	18,04	19,92	21,66	24,17	26,70	27,21	29,66	31,88	32,59	34,46	34,81	38,24	41,02	44,72	46,88	52,89



Cluster 14 - Bar di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,07	4,97	7,72	9,99	12,53	14,96	17,91	20,88	24,22	27,67	32,01	36,45	41,09	46,42	53,48	61,82	70,10	87,10	121,38
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,28	-0,28	0,08	0,34	0,50	0,62	0,73	0,83	0,92	0,98	1,04	1,09	1,15	1,22	1,32	1,43	1,60	1,87	2,52
Ricarico	Tutti i soggetti	1,88	2,05	2,18	2,27	2,36	2,43	2,50	2,57	2,64	2,71	2,78	2,84	2,91	3,01	3,11	3,24	3,41	3,61	4,05

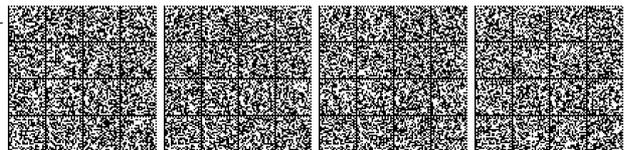
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-12,68	-12,68	-12,68	-12,68	4,77	4,77	4,77	4,77	8,26	8,26	8,26	18,63	18,63	18,63	18,63	23,96	23,96	23,96	24,62
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,57	6,94	6,94	11,53	13,75	13,75	14,24	14,35	15,25	18,45	18,45	21,59	22,61	22,61	31,45	35,56	35,73	46,26	46,26
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	2,36	2,94	3,59	3,85	4,14	4,47	4,78	5,08	5,28	5,71	6,22	6,69	7,49	8,80	9,74	11,33	17,17	24,91	45,01
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,27	4,03	4,45	4,84	5,18	5,50	5,87	6,24	6,72	7,20	7,65	8,45	9,15	10,10	11,53	13,39	17,24	24,44	42,16
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,59	20,01	23,73	24,94	26,29	27,93	29,39	31,03	32,39	33,74	35,13	36,23	37,10	38,28	39,92	42,38	46,05	50,70	55,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,04	26,04	29,03	30,99	32,22	33,49	34,85	36,39	37,43	38,68	39,84	40,99	42,41	43,92	45,78	47,88	49,89	53,83	59,97



Cluster 15 - Cocktail bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,56	7,23	12,22	16,10	19,76	24,00	28,14	33,29	38,90	46,24	53,75	61,27	69,98	84,41	102,68	122,88	156,70	234,95
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,05	-3,12	-1,58	-0,86	-0,48	-0,14	0,10	0,25	0,38	0,48	0,59	0,72	0,82	0,95	1,07	1,21	1,38	1,71	2,25
Ricarico	Tutti i soggetti	1,41	1,63	1,78	1,89	1,99	2,07	2,15	2,22	2,30	2,40	2,46	2,55	2,64	2,76	2,89	3,07	3,33	3,74	4,50

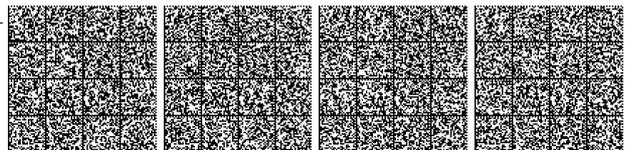
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-5,77	0,47	2,61	4,84	7,45	9,29	10,27	11,69	12,68	13,48	14,64	15,79	16,26	18,44	19,59	20,91	21,96	24,92	33,33
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,51	1,52	2,68	5,33	7,56	9,81	11,84	12,90	14,41	15,78	17,47	19,16	21,40	22,76	24,75	26,79	29,80	34,06	42,12
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,66	2,51	2,96	3,35	3,68	4,00	4,25	4,79	5,07	5,58	6,43	7,13	8,46	9,97	11,18	13,69	18,07	29,29	39,47
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,20	2,83	3,37	3,89	4,34	4,82	5,17	5,61	6,09	6,70	7,32	8,04	8,84	9,68	11,01	13,22	16,09	21,15	30,78
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,87	10,32	12,79	13,95	16,33	17,78	19,35	20,70	21,77	22,61	23,96	24,71	26,36	27,93	29,32	33,53	37,81	42,44	47,14
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,61	10,55	14,49	18,27	21,63	23,76	25,90	28,07	29,42	31,17	33,21	34,79	36,59	38,31	40,41	43,35	46,20	50,17	57,12



Cluster 16 - Bar sala giochi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,96	7,87	11,31	14,44	17,70	20,97	24,64	28,23	32,07	36,39	40,75	45,72	51,17	57,52	64,06	68,67	81,24	105,18	162,26
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,05	-2,36	-1,28	-0,71	-0,40	-0,16	0,02	0,17	0,30	0,40	0,52	0,64	0,76	0,90	1,06	1,26	1,57	2,13	3,77
Ricarico	Tutti i soggetti	1,57	1,79	1,93	2,04	2,14	2,22	2,31	2,39	2,46	2,53	2,63	2,72	2,83	2,93	3,06	3,21	3,43	3,73	4,23

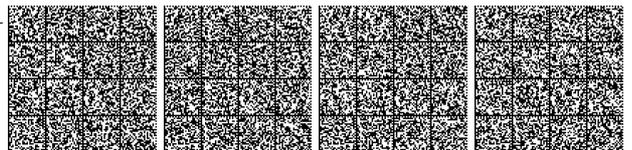
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,85	8,99	10,95	12,11	13,40	14,77	15,82	17,01	18,15	19,29	20,30	21,81	23,11	24,56	25,85	27,88	29,94	32,95	38,26
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,47	10,13	13,67	15,95	17,87	19,19	20,62	21,91	23,30	24,57	25,56	26,66	27,91	29,61	31,34	33,77	36,36	39,36	45,58
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,74	2,25	2,55	2,81	2,95	3,12	3,27	3,47	3,70	3,88	4,08	4,35	4,67	5,07	5,65	6,51	7,99	11,05	18,99
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,99	2,47	2,78	3,04	3,22	3,41	3,59	3,78	3,97	4,18	4,41	4,65	4,93	5,27	5,72	6,33	7,38	9,50	15,59
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,77	13,46	16,56	18,58	19,86	20,88	22,23	23,28	24,37	25,41	26,69	27,86	29,08	30,75	32,54	34,76	37,35	41,65	48,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,55	16,64	19,79	22,02	23,84	25,29	26,67	27,95	29,15	30,43	31,69	33,11	34,48	36,06	37,82	39,87	42,42	45,62	51,62



Cluster 17 - Bar tavola calda

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,12	7,73	10,57	13,34	16,22	19,60	22,71	26,13	29,65	33,71	37,86	43,38	49,04	55,24	61,95	70,74	96,24	138,73
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,93	-2,43	-1,32	-0,68	-0,30	-0,09	0,12	0,26	0,40	0,51	0,64	0,75	0,84	0,97	1,10	1,27	1,46	1,84	2,96
Ricarico	Tutti i soggetti	1,63	1,79	1,93	2,03	2,11	2,19	2,27	2,32	2,39	2,46	2,54	2,61	2,71	2,79	2,91	3,03	3,20	3,41	3,85

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,40	2,77	4,99	6,99	9,13	10,46	10,88	11,40	11,80	12,70	13,91	15,20	15,92	17,44	18,91	20,81	23,15	31,42	37,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,71	6,67	9,07	11,16	12,48	14,19	15,59	16,97	18,26	19,78	20,82	22,12	23,62	24,81	26,10	27,59	30,42	35,12	41,82
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 2, 5	1,75	2,21	2,47	2,85	3,05	3,28	3,47	3,70	4,00	4,25	4,69	4,97	5,32	5,86	6,71	8,37	10,89	18,87	34,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,19	2,65	3,07	3,37	3,58	3,78	4,08	4,34	4,61	4,89	5,22	5,59	6,11	6,74	7,70	8,93	11,07	15,70	26,85
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,38	14,15	15,99	17,74	18,82	20,01	21,28	22,19	23,37	24,42	25,99	27,23	28,83	30,81	32,13	35,00	37,99	41,11	44,78
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,65	14,97	17,70	19,73	21,90	23,39	24,77	26,33	27,48	28,65	29,99	31,32	32,98	34,50	36,70	39,03	42,11	45,82	49,59



Cluster 18 - Gelaterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,77	4,67	7,43	11,25	14,65	18,38	22,32	26,02	29,90	34,97	40,20	45,72	51,10	53,92	63,62	77,86	97,60	144,20
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,35	-1,02	-0,54	-0,20	0,04	0,21	0,34	0,47	0,58	0,69	0,81	0,91	1,03	1,15	1,27	1,45	1,71	2,12	3,03
Ricarico	Tutti i soggetti	1,87	2,13	2,28	2,40	2,51	2,58	2,65	2,73	2,82	2,90	2,98	3,08	3,17	3,28	3,40	3,54	3,71	4,00	4,45

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,35	4,76	5,30	6,85	7,90	9,51	10,95	12,09	13,00	14,89	16,88	18,42	20,56	22,17	24,61	26,82	28,14	31,93	37,82
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,86	8,59	11,00	13,06	15,47	17,14	18,90	20,46	21,55	22,75	24,07	25,28	26,88	28,87	30,45	32,43	36,02	40,24	45,26
	Gruppo territoriale 2, 5	1,55	1,99	2,27	2,44	2,69	2,83	3,00	3,26	3,52	3,79	4,13	4,54	4,95	5,44	6,24	6,93	8,75	11,70	19,97
Resa dei consumi di energia elettrica	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,72	2,11	2,40	2,62	2,78	2,98	3,18	3,38	3,58	3,83	4,10	4,39	4,76	5,15	5,76	6,68	8,13	11,22	20,21
	Gruppo territoriale 2, 5	9,36	13,11	15,25	16,82	19,21	20,53	22,22	25,14	26,57	28,75	30,19	32,09	34,29	36,18	37,99	40,87	43,74	46,65	51,10
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,00	16,33	19,99	22,83	24,80	26,34	27,89	29,43	30,77	32,04	33,48	35,26	36,57	38,57	40,66	42,69	45,05	48,74	55,55
	Gruppo territoriale 2, 5	9,36	13,11	15,25	16,82	19,21	20,53	22,22	25,14	26,57	28,75	30,19	32,09	34,29	36,18	37,99	40,87	43,74	46,65	51,10



SUB ALLEGATO 8.E – VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)		Ricarico	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	50,00	2,49	4,50
2	Tutti i soggetti	0,00	109,00	2,00	3,50
3	Tutti i soggetti	0,00	88,00	2,30	4,50
4	Tutti i soggetti	0,00	56,00	2,27	4,50
5	Tutti i soggetti	0,00	67,00	2,13	3,50
6	Tutti i soggetti	0,00	82,00	2,24	4,00
7	Tutti i soggetti	0,00	123,00	2,16	3,50
8	Tutti i soggetti	0,00	82,00	2,26	4,00
9	Tutti i soggetti	0,00	64,00	2,29	4,00
10	Tutti i soggetti	0,00	74,00	2,17	3,50
11	Tutti i soggetti	0,00	69,00	2,14	3,50
12	Tutti i soggetti	0,00	73,00	2,25	4,00
13	Tutti i soggetti	0,00	278,00	1,41	3,50
14	Tutti i soggetti	0,00	61,00	2,36	4,00
15	Tutti i soggetti	0,00	122,00	2,22	4,00
16	Tutti i soggetti	0,00	68,00	2,22	4,00
17	Tutti i soggetti	0,00	61,00	2,19	3,50
18	Tutti i soggetti	0,00	53,00	2,40	4,50



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Resa dei consumi di energia elettrica	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	14,07	2,97	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,73	3,28	40,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	16,25	2,94	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,58	3,12	40,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	18,62	2,44	30,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,98	2,88	30,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	12,05	4,01	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,76	4,34	50,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	16,14	2,83	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,54	3,30	40,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	19,51	2,59	30,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,27	3,00	30,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	14,33	3,13	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,89	3,29	40,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	16,23	2,69	30,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,54	3,06	30,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	15,00	2,59	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,67	3,53	50,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	17,19	3,08	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,13	3,84	50,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	16,01	2,84	30,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,36	3,23	30,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	21,47	2,63	30,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,63	2,77	30,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	12,06	6,80	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,81	6,97	50,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	24,62	3,59	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,00	4,45	50,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	16,26	2,96	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,16	3,37	40,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	21,81	2,81	30,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,30	3,04	30,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	17,44	2,85	40,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,82	3,37	40,00
18	Gruppo territoriale 2, 5	18,42	2,44	30,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,46	2,62	30,00



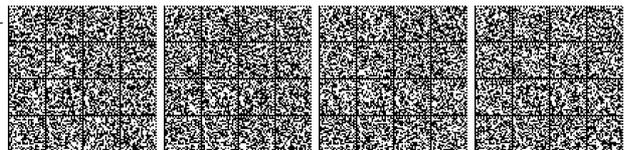
Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	17,50	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,27	50,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	19,66	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,74	50,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	21,66	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,06	50,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	16,90	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,70	50,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	20,62	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,16	50,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	22,45	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,53	50,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	18,76	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,14	50,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	19,92	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,05	50,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	18,19	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,47	50,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	23,77	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,04	50,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	18,46	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,71	50,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	24,50	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,14	50,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	16,77	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,92	50,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	31,03	60,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	33,49	60,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	19,35	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,76	50,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	24,37	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,67	50,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	22,19	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,39	50,00
18	Gruppo territoriale 2, 5	22,22	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,80	50,00



SUB ALLEGATO 8.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

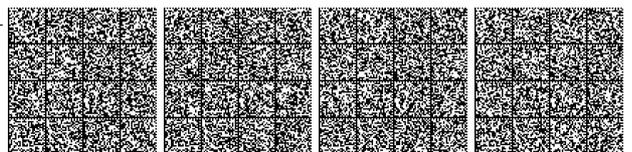
Cluster 1 - Gelaterie stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,52	1,38	1,92	2,77	3,66	4,97	5,64	6,47	7,18	8,22	9,68	11,24	12,49	13,43	15,05	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,27	13,40	13,40	16,60	16,60	19,23	19,45	19,45	21,75	25,41	25,41	30,96	34,51	34,51
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,96	6,99	10,58	13,49	18,09	23,00	28,03	33,61	38,88	43,57	47,49	50,89	61,26	78,62	122,40
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,39	0,65	0,96	1,14	1,36	1,60	1,81	2,09	2,37	2,70	3,01	3,48	3,88	4,46	5,16	6,85	9,03



Cluster 2 - Bar birrerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59	1,14	1,68	2,34	3,11	4,07	5,03	6,07	7,32	8,56	9,75	10,98	12,42	14,40	18,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,34	7,84	14,08	17,02	17,42	18,80	19,44	20,49	22,65	23,15	24,48	25,82	28,89	63,65
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,52	7,16	11,17	14,70	18,59	22,65	26,45	30,39	34,64	40,06	44,98	52,63	60,14	68,51	80,22	94,22	109,46	147,20	235,96
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,25	0,40	0,61	0,80	1,03	1,26	1,50	1,75	1,99	2,25	2,55	2,89	3,30	3,77	4,33	5,42	7,93



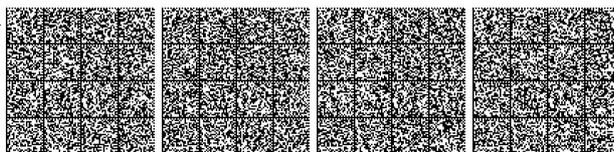
Cluster 3 - Pasticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,66	1,08	1,67	2,12	2,80	3,42	4,24	5,17	6,14	7,19	8,19	9,79	11,17	12,72	14,68	17,74
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,66	5,52	9,17	11,28	14,09	15,93	18,76	19,78	20,68	21,66	22,33	22,90	23,69	26,72	28,10	32,04	37,49
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,53	7,70	11,57	15,20	19,44	24,02	28,81	34,90	40,56	47,20	55,84	63,41	72,48	82,38	88,76	111,94	141,63	203,87
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,28	0,44	0,61	0,77	0,89	1,07	1,21	1,38	1,54	1,77	2,04	2,31	2,68	3,09	3,77	4,62	7,02



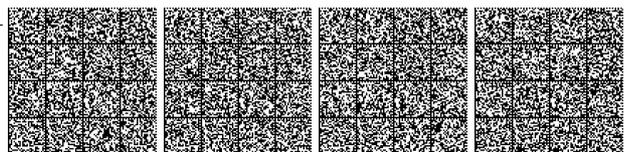
Cluster 4 - Bar stagionali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,94	1,93	2,69	3,32	4,11	5,03	6,08	7,25	8,37	9,90	11,30	13,41	16,07	21,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,34	11,41	11,48	13,41	16,44	17,49	19,15	22,42	22,55	23,52	24,75	25,86	26,92	30,87
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,27	3,49	5,97	9,19	13,07	16,77	21,89	29,01	37,18	47,19	56,95	74,94	110,20	187,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,17	0,39	0,64	0,88	1,16	1,42	1,73	2,07	2,43	2,75	3,11	3,52	4,06	4,54	5,32	6,74	9,97



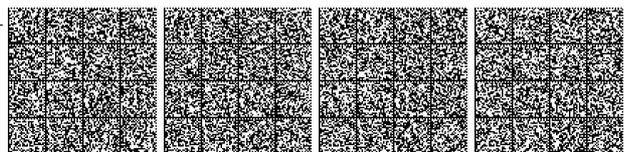
Cluster 5 - Snack bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,35	0,96	1,79	2,59	3,51	4,63	5,60	6,67	7,94	9,00	9,99	10,78	11,80	13,40	15,60	19,48
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,61	4,82	6,91	9,13	12,84	15,99	18,11	20,00	21,34	22,18	22,66	23,32	25,85	27,96	29,19	31,79	39,78	45,12
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,04	5,37	7,87	10,61	13,22	15,86	18,73	21,71	25,35	29,76	34,25	38,84	45,29	51,73	59,89	67,09	90,58	132,42
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,16	0,33	0,51	0,69	0,89	1,09	1,28	1,49	1,72	1,94	2,20	2,47	2,79	3,13	3,49	3,94	4,65	6,13



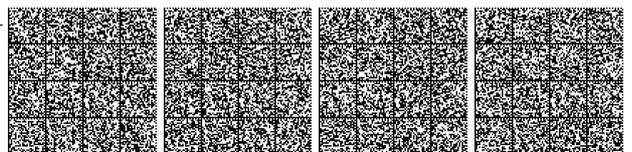
Cluster 6 - Bar pasticcerie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,59	1,21	1,77	2,32	3,02	3,73	4,54	5,43	6,24	7,33	8,30	9,34	10,46	11,82	13,75	17,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,44	7,16	11,20	13,27	15,25	16,62	17,76	18,88	19,90	21,05	22,02	22,94	24,08	26,16	28,10	31,10	39,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,71	6,55	10,32	14,59	18,20	21,99	25,61	30,48	34,88	40,19	45,65	52,41	58,87	67,38	75,64	82,73	96,25	123,35	197,48
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,01	0,16	0,34	0,50	0,65	0,85	1,03	1,19	1,34	1,52	1,70	1,89	2,10	2,36	2,68	3,06	3,47	4,13	5,70



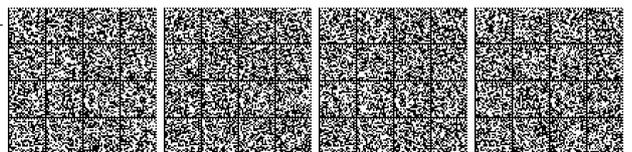
Cluster 7 - Bar enoteche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,52	1,03	1,57	2,44	3,16	4,04	5,00	5,84	6,83	7,83	8,90	9,84	11,04	12,50	14,74	19,05
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,11	4,37	5,02	7,62	11,15	12,50	17,37	20,30	23,11	25,73	28,03	28,67	30,60	30,89	31,44	37,54	38,84
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,41	12,83	18,02	22,26	26,81	30,95	35,82	42,13	47,38	53,68	60,83	69,10	78,25	91,53	105,27	123,54	145,35	184,82	317,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,26	0,50	0,72	0,89	1,10	1,27	1,47	1,68	1,91	2,15	2,41	2,72	3,13	3,48	3,95	4,58	5,61	8,01



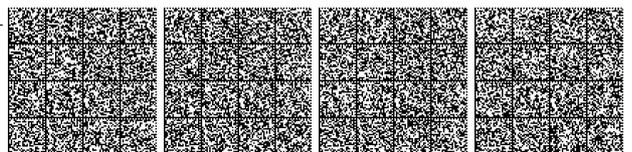
Cluster 8 - Bar caffetterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,95	1,72	2,77	3,96	5,17	6,40	7,81	9,15	10,20	11,57	13,28	15,43	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,80	8,05	11,52	13,03	15,76	16,89	18,53	19,65	20,69	22,24	23,38	25,20	27,78	31,32	39,89
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,12	7,09	10,64	14,22	18,07	22,15	26,74	31,53	37,00	42,87	49,74	57,29	66,06	74,88	82,67	102,72	139,18	220,55
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,20	0,34	0,51	0,69	0,90	1,12	1,36	1,61	1,89	2,20	2,53	2,90	3,34	3,91	4,99	7,81



Cluster 9 - Yogurterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,96	4,04	5,64	7,03	7,81	9,44	10,26	10,97	11,56	12,44	13,38	14,17	15,00	15,97	18,13	20,77
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	16,95	16,95	16,95	16,95	17,50	17,50	17,50	17,50	19,56	19,56	19,56	23,69	23,69	23,69	23,69	34,77	34,77	34,77	59,88
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,24	6,82	11,11	14,77	18,63	21,72	25,37	29,54	34,13	42,37	49,55	57,61	64,54	90,14	102,76	129,49	236,92
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,18	0,36	0,55	0,73	0,94	1,10	1,35	1,57	1,89	2,31	2,73	3,25	3,78	4,22	5,51	7,04	11,70



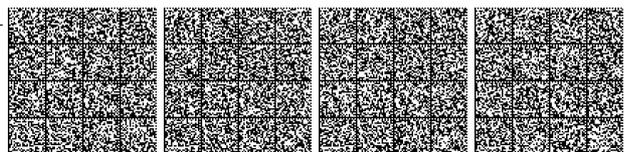
Cluster 10 - Bar con attività di intrattenimento e spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,26	1,79	2,78	4,07	5,02	5,73	6,70	7,92	8,83	9,57	10,20	10,85	11,67	12,56	14,29	16,10	18,98
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,53	4,31	4,31	10,87	12,39	13,72	16,10	16,44	16,57	17,39	18,87	19,14	21,12	21,12	22,05	23,76	33,44
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,72	7,03	10,54	13,24	16,29	19,43	22,59	26,95	30,75	35,48	42,36	50,77	56,44	64,99	74,57	81,33	103,78	173,55
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	0,44	0,76	1,03	1,28	1,60	1,95	2,28	2,46	2,80	3,17	3,51	3,88	4,22	4,88	5,52	6,33	7,52	9,90



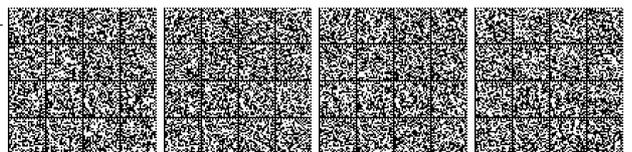
Cluster 11 - Bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75	1,40	2,12	2,90	3,80	4,82	5,83	6,95	8,12	9,25	10,21	11,39	12,93	15,10	19,32
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,64	4,22	7,02	10,53	13,54	15,44	17,05	18,08	19,53	20,84	22,15	23,32	25,53	27,98	31,70	40,30
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,66	5,98	9,61	13,07	16,49	20,04	23,94	27,87	32,22	37,02	42,37	48,13	55,02	62,59	69,51	78,50	96,73	131,58	209,97
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,28	0,47	0,66	0,87	1,08	1,30	1,52	1,75	2,01	2,28	2,57	2,89	3,27	3,68	4,20	5,04	7,08



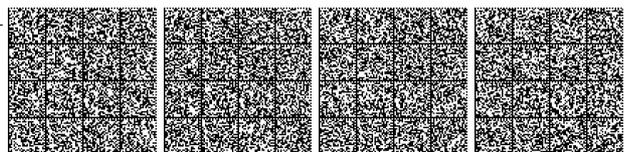
Cluster 12 - Bar gelaterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,31	1,09	1,85	2,54	3,21	3,92	4,54	5,29	5,91	6,74	7,73	8,70	9,86	10,91	12,23	14,01	16,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,22	5,04	9,43	12,03	14,74	16,63	17,91	19,02	19,86	20,88	21,80	22,41	23,36	24,54	27,33	31,24	38,18
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,99	5,89	9,48	13,44	16,66	19,54	22,71	26,00	29,45	33,02	38,27	43,19	49,11	56,75	64,75	73,12	84,18	106,34	151,18
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,10	0,33	0,58	0,78	0,96	1,15	1,34	1,52	1,74	1,97	2,23	2,48	2,75	3,06	3,42	3,80	4,22	4,94	6,76



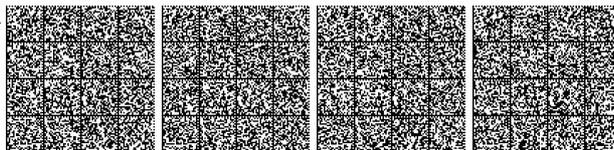
Cluster 13 - Negozi di dolciumi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,95	1,55	2,06	3,51	4,27	5,38	7,48	8,75	10,49	12,46	14,04	15,08	18,17
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,51	17,51	17,51	17,51	17,51	18,95	18,95	18,95	30,78	30,78	30,78	30,78	30,78	30,92
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,70	8,76	26,05	38,29	53,13	62,68	72,03	87,79	101,05	116,26	127,90	136,14	156,32	184,03	223,65	259,15	278,23	345,53	537,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,04	0,18	0,27	0,35	0,45	0,52	0,60	0,70	0,85	0,98	1,16	1,38	1,56	1,99	2,23	2,60	3,34	5,18



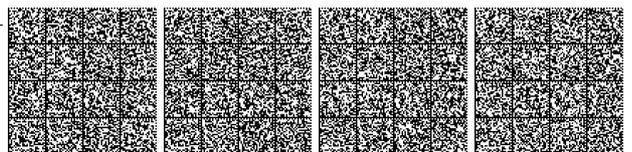
Cluster 14 - Bar di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,16	2,01	2,62	3,39	4,05	4,78	5,33	5,89	6,70	7,45	8,29	9,08	9,75	10,98	12,14	13,79	17,84
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,17	8,85	10,85	12,26	13,86	15,35	16,72	17,88	19,26	20,00	21,97	22,92	23,96	25,73	28,60	34,13	40,63
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,07	4,97	7,72	9,99	12,53	14,96	17,91	20,88	24,22	27,67	32,01	36,45	41,09	46,42	53,48	61,82	70,10	87,10	121,38
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,28	0,52	0,76	1,03	1,24	1,41	1,57	1,74	1,97	2,12	2,32	2,61	2,82	3,02	3,31	3,64	4,00	4,51	6,14



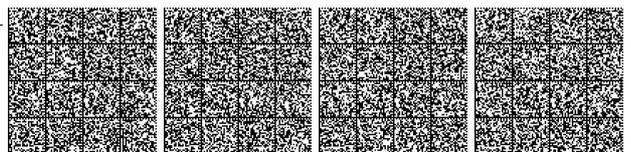
Cluster 15 - Cocktail bar

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,02	1,19	2,48	3,72	4,88	5,90	7,12	8,35	9,33	10,14	10,92	11,96	13,10	14,53	16,58	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	4,24	6,76	9,16	12,62	14,60	17,95	19,73	19,86	22,24	24,18	27,53	29,03	29,46	35,33	46,45
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,56	7,23	12,22	16,10	19,76	24,00	28,14	33,29	38,90	46,24	53,75	61,27	69,98	84,41	102,68	122,88	156,70	234,95
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,24	0,42	0,61	0,89	1,10	1,34	1,58	1,83	2,12	2,46	2,79	3,13	3,68	4,20	4,83	6,08	8,40



Cluster 16 - Bar sala giochi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,33	0,94	1,54	2,15	2,81	3,58	4,46	5,36	6,33	7,41	8,45	9,45	10,34	11,42	12,83	15,00	18,93
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,69	4,70	10,40	13,78	16,40	17,74	19,51	20,99	22,24	22,90	24,50	26,50	28,04	30,78	36,34	43,65
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,96	7,87	11,31	14,44	17,70	20,97	24,64	28,23	32,07	36,39	40,75	45,72	51,17	57,52	64,06	68,67	81,24	105,18	162,26
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,31	0,58	0,83	1,08	1,35	1,62	1,88	2,14	2,41	2,71	3,01	3,32	3,66	4,00	4,43	4,93	5,83	7,72



Cluster 17 - Bar tavola calda

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,11	0,79	1,58	2,34	3,03	3,88	4,85	5,62	6,61	7,60	8,61	9,80	10,62	11,92	13,29	15,48	19,48
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,15	3,45	5,93	10,95	13,89	15,38	16,55	17,58	18,38	20,33	21,66	22,97	23,60	26,11	29,36	33,58	63,08
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,12	7,73	10,57	13,34	16,22	19,60	22,71	26,13	29,65	33,71	37,86	43,38	49,04	55,24	61,95	70,74	96,24	138,73
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,22	0,40	0,64	0,85	1,03	1,25	1,52	1,76	2,03	2,28	2,55	2,81	3,12	3,44	3,82	4,25	4,98	7,04



Cluster 18 - Gelaterie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,73	1,64	2,50	3,43	4,24	5,09	5,88	6,71	7,56	8,65	9,81	10,89	11,87	12,95	14,36	15,48	18,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,31	8,31	12,81	15,11	16,59	17,55	18,29	19,66	20,86	21,60	22,16	22,66	23,44	24,48	27,21	28,57	37,08
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,77	4,67	7,43	11,25	14,65	18,38	22,32	26,02	29,90	34,97	40,20	45,72	51,10	53,92	63,62	77,86	97,60	144,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,31	0,49	0,63	0,77	0,91	1,05	1,21	1,37	1,53	1,71	1,90	2,15	2,40	2,75	3,15	3,70	4,47	6,57

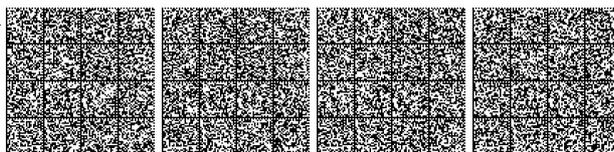


SUB ALLEGATO 8.G – VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima
1	Tutti i soggetti	20,00	40,00
2	Tutti i soggetti	20,00	40,00
3	Tutti i soggetti	20,00	40,00
4	Tutti i soggetti	20,00	40,00
5	Tutti i soggetti	20,00	40,00
6	Tutti i soggetti	20,00	40,00
7	Tutti i soggetti	20,00	40,00
8	Tutti i soggetti	20,00	40,00
9	Tutti i soggetti	20,00	40,00
10	Tutti i soggetti	20,00	40,00
11	Tutti i soggetti	20,00	40,00
12	Tutti i soggetti	20,00	40,00
13	Tutti i soggetti	20,00	40,00
14	Tutti i soggetti	20,00	40,00
15	Tutti i soggetti	20,00	40,00
16	Tutti i soggetti	20,00	40,00
17	Tutti i soggetti	20,00	40,00
18	Tutti i soggetti	20,00	40,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	50,00	4,46
2	Tutti i soggetti	109,00	4,33
3	Tutti i soggetti	88,00	3,77
4	Tutti i soggetti	56,00	4,54
5	Tutti i soggetti	67,00	3,49
6	Tutti i soggetti	82,00	3,47
7	Tutti i soggetti	123,00	3,95
8	Tutti i soggetti	82,00	3,34
9	Tutti i soggetti	64,00	4,22
10	Tutti i soggetti	74,00	5,52
11	Tutti i soggetti	69,00	4,20
12	Tutti i soggetti	73,00	4,22
13	Tutti i soggetti	278,00	2,23
14	Tutti i soggetti	61,00	3,64
15	Tutti i soggetti	122,00	4,20
16	Tutti i soggetti	68,00	4,43
17	Tutti i soggetti	61,00	4,25
18	Tutti i soggetti	53,00	3,70

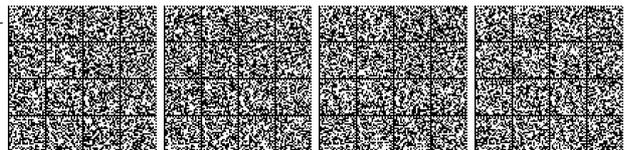


SUB ALLEGATO 8.H – COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (Numero Totale)(%)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero totale di Posti a sedere interni ed esterni(*)	-	22,3487	-	33,5965	48,6577	-	57,2966	22,9832	-
CV/PROD, quota fino a 20.000 euro	-	0,0836	-	-	-	-	-	0,2430	-
CV/PROD, quota fino a 28.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CV/PROD, quota fino a 30.000 euro	0,3128	-	-	-	-	-	0,2889	-	-
CV/PROD, quota fino a 40.000 euro	-	-	-	0,0822	-	-	-	-	-
CV/PROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CV/PROD	1,4805	1,3958	1,3282	1,3924	1,4021	1,2537	1,2852	1,2248	1,3622
CV/PROD, differenziale relativo ai buoni pasto (cluster 5)	-	-	-	-	-0,0752	-	-	-	-
CV/PROD, differenziale relativo ai buoni pasto (cluster 17)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CV/PROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-0,1084	-0,1323	-0,0438	-0,1614	-0,1136	-0,0582	-0,1231	-0,0791	-
CV/PROD, differenziale relativo alla localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi	-	-	-	-0,1028	-	-	-	-	-
CV/PROD, differenziale relativo alla localizzazione in centri commerciali al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	0,0905	-
CV/PROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni di servizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CV/PROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CV/PROD, differenziale relativo ai prezzi praticati ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CV/PROD, differenziale relativo alla localizzazione in scuole/università	-	-	-	-	-0,0803	-	-	-0,1244	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	0,9939	0,8792	0,9057	1,0834	0,9883	1,0159	0,9640	0,9076	0,5636



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	27.286,9157	28.798,5517	33.813,4223	30.163,4346	36.357,2751	35.514,0993	31.495,6949	30.956,2007	22.767,3948
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0967	1,2894	1,1563	1,0939	1,1390	1,1684	1,0207	1,1114	0,8003
COSTI TOTALI , differenziale relativo ai prezzi praticati ⁽¹⁾	-	-	0,0722	-	-	-	-	0,1872	0,4722
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 ⁽²⁾ , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	-	2.570,0657	-	2.111,1765	3.039,6584	-	-	2.758,9965	2.753,4110
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ⁽³⁾ , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	820,6780	-	1.277,9557	-	-	1.582,9041	755,7154	-	-
Valore beni strumentali mobili ⁽⁴⁾ , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULIPS (con vincite in denaro) (Numero Totale) ⁽⁵⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULIPS (con vincite in denaro) (Numero Totale) ⁽⁶⁾ + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (Numero Totale) ⁽⁷⁾	-	372,3574	-	-	-	-	-	-	-

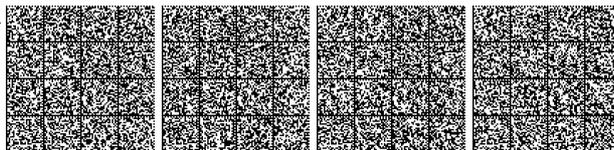


VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (Numero Totale) ^(*)	-	-	-	-	-	-	310,4831	-	-
Numero totale di Posti a sedere interni ed esterni ^(*)	46,1476	16,9246	-	-	-	66,4564	23,2439	41,6903	-
CVPROD, quota fino a 20.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 28.000 euro	-	0,0989	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, quota fino a 30.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1459
CVPROD, quota fino a 40.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale	-	-	-	0,4860	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (cluster 5)	1,2440	1,1068	1,3667	1,1127	1,1687	1,3507	1,1916	1,3274	1,5206
CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (cluster 17)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-0,0936	-0,0384	-0,0997	-	-	-0,1266	-0,0289	-0,0750	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi	-	-0,0633	-	-	-	-	-0,1455	-0,0739	-0,0870
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centri commerciali al dettaglio	-	0,0721	0,0786	-	-	-	0,0594	0,0889	0,0703
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni di servizio	-	0,0265	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali	-	-	-	-	-	-	0,0494	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai prezzi praticati ^(*)	-	0,3463	-	-	0,3178	-	-	-	-
CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in scuole/università	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0744	1,0153	1,0289	0,7085	1,0212	1,0449	0,9806	0,9965	1,0327
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	28.979,6875	31.323,9001	31.565,1119	38.977,6595	50.603,3153	36.523,5634	34.693,9948	29.524,3792	39.633,1410



VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1741	1,2700	1,2431	1,4179	1,0966	1,1485	1,4727	1,1928	1,0080
COSTI TOTALI , differenziale relativo ai prezzi praticati ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2 ⁽²⁾ , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	-	3.317,8101	4.055,3869	2.570,6016	-	3.376,7212	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3 ⁽³⁾ , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	1.464,0069	-	-	-	-	-	1.337,9905	1.135,7038	1.074,0443
Valore beni strumentali mobili ⁽⁴⁾ , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello comunale	-	-	-	-	0,1041	-	-	-	-
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) (Numero Totale) ⁽⁵⁾	-	217,0377	-	-	-	-	1.110,4341	-	-
Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) (Numero Totale) ⁽⁶⁾ + Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) (Numero Totale) ⁽⁶⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0**COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali**Numero totale di Posti a sedere interni ed esterni** = (Posti a sedere interni + Posti a sedere esterni) per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività**CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (cluster 5)** = CVPROD * valore minimo tra [(Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati/CVPROD)/Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati], 1]; il Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati è pari a 1,42**CVPROD, differenziale relativo ai buoni pasto (cluster 17)** = CVPROD * valore minimo tra [(Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati/CVPROD)/Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati], 1]; il Valore di riferimento per Valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati è pari a 1,20

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 6 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a zero

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in centri commerciali al dettaglio = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 2 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a zero

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni di servizio = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 5 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a zero

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in stazioni tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 3 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a zero

CVPROD, differenziale relativo alla localizzazione in scuole/università = CVPROD, se Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = in scuole/università; 9 = in ospedali/strutture sanitarie) è uguale a 8 in tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività; altrimenti assume valore pari a zero

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziata

Gruppi della territorialità generale a livello comunale:

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per la quota di appartenenza ai gruppi territoriali di riferimento. La quota di appartenenza al gruppo territoriale di riferimento è data dalla somma dei ricavi relativi alle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento diviso 100.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

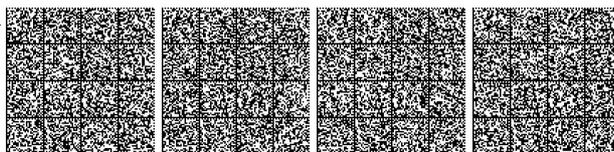
Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello del reddito, del livello delle retribuzioni e del livello dei canoni d'affitto dei locali commerciali, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. Il valore dell'indicatore è la somma, per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività compilate, dei singoli indicatori territoriali moltiplicati per i ricavi relativi all'unità locale; tale quantità è divisa per 100. Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale. Tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) Il differenziale relativo ai prezzi praticati è individuato per ogni impresa dal raffronto dei prezzi indicati dall'impresa stessa con i valori di riferimento calcolati per le diverse tipologie di prodotto. Tale differenziale non è superiore ad 1. Per il dettaglio vedi: "Nota sul differenziale relativo ai prezzi praticati".

(**) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.



NOTA SUL DIFFERENZIALE RELATIVO AI PREZZI PRATICATI

Il **differenziale relativo ai prezzi praticati** è pari alla somma dei prodotti:

peso_tariffe * peso_ricavi

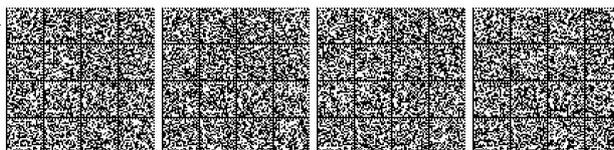
calcolati per ogni unità locale con almeno uno dei prezzi praticati⁷⁰ impostato, altrimenti è pari a 0.

peso_tariffe è la media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di 0):

- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al bancone: Caffè)/Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Caffè];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al tavolo: Caffè)/Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Caffè];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al bancone: Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri)/Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al tavolo: Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri)/Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al bancone: Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri)/Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al tavolo: Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri)/Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al bancone: Aperitivo analcolico)/Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Aperitivo analcolico];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al tavolo: Aperitivo analcolico)/ Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Aperitivo analcolico];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al bancone: Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti))/Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti)];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al tavolo: Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti))/ Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti)];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al bancone: Cappuccino)/Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Cappuccino];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al tavolo: Cappuccino)/Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Cappuccino];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al bancone: Gelato (prezzo al kg))/Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Gelato (prezzo al kg)];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al bancone: Pasta (prodotto di pasticceria fresca))/Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Pasta (prodotto di pasticceria fresca)];
- minor valore tra 1 e [(Prezzo praticato al bancone: Pasticceria mignon (prezzo al kg))/Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Pasticceria mignon (prezzo al kg)].

peso_ricavi è pari al rapporto tra la percentuale dei Ricavi relativi all'unità locale con almeno uno dei prezzi praticati⁷⁰ impostato e la somma delle percentuali dei Ricavi relativi alle unità locali con almeno uno dei prezzi praticati⁷⁰ impostato.

⁷⁰ I prezzi praticati sono relativi a: Caffè (al bancone), Caffè (al tavolo), Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri (al bancone), Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri (al tavolo), Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri (al bancone), Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri (al tavolo), Aperitivo analcolico (al bancone), Aperitivo analcolico (al tavolo), Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti) (al bancone), Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti) (al tavolo), Cappuccino (al bancone), Cappuccino (al tavolo), Gelato (prezzo al kg) (al bancone), Pasta (prodotto di pasticceria fresca) (al bancone), Pasticceria mignon (prezzo al kg) (al bancone).



Valori di riferimento per il calcolo del differenziale relativo ai prezzi praticati

CLUSTER	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Caffè	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Caffè	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Acqua minerale bottiglia da 0,5 litri	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri
Tutti	1,50	2,50	2,00	2,50	3,00

CLUSTER	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Bibita analcolica in lattina da 0,33 litri	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Aperitivo analcolico	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Aperitivo analcolico	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti)	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Prodotto da forno lievitato (es. brioches/cornetti)
Tutti	4,00	5,00	6,00	1,80	2,00

CLUSTER	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Cappuccino	Valore di riferimento per Prezzo praticato al tavolo: Cappuccino	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Gelato (prezzo al kg)	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Pasta (prodotto di pasticceria fresca)	Valore di riferimento per Prezzo praticato al bancone: Pasticceria mignon (prezzo al kg)
Tutti	2,00	3,00	23,50	3,00	35,00



SUB ALLEGATO 8.I – NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
 - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"⁷¹;
 - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"⁷¹;
 - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"⁷¹;
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"⁷¹;
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"⁷¹.
- Elementi contabili:
 - Spese per acquisti di servizi;
 - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
 - Altri costi per servizi;
 - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa;
 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
 - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
 - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
 - Valore dei beni strumentali;
 - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

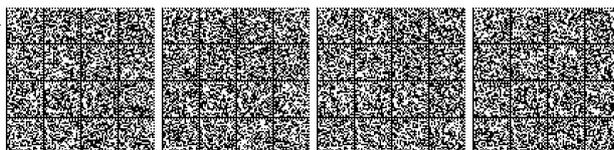
La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\text{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\text{Altri costi}}$$

⁷¹ L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.



Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

Altri costi

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**⁷² = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi) * Indice di margine medio⁷³;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁷⁴ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività

⁷² Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

⁷³ Per lo studio di settore in oggetto l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi. Il Margine lordo dichiarato è pari a (Ricavi dichiarati - Costo del venduto e per la produzione di servizi). L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

⁷⁴ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).



dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza⁷⁵ (vedi tabella 6).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Tabella 6 – Valori dell'Indice di margine medio

Cluster	Valore
1	2,1753
2	1,4008
3	1,9370
4	1,8892
5	1,5822
6	1,7603
7	1,5029
8	1,7225
9	1,6962
10	1,5834
11	1,5744
12	1,8031
13	0,7111
14	1,8645
15	1,6869
16	1,7511
17	1,6238
18	1,9868

⁷⁵ Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

